



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"CITTADELLA CENTRO" - ANCONA
Scuola Secondaria a Indirizzo Musicale**



**Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2016-2019**

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Cittadella Centro di Ancona, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la

"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6258/A22 del 5 ottobre 2015;

il Piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 22 dicembre 2015;

il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18 gennaio 2015;

il Piano, dopo l'approvazione, viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

il Piano, all'esito della verifica in questione, ricevuto il parere favorevole, sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

INDICE

DATI IDENTIFICATIVI SINTETICI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- **Breve storia dell'Istituto**

Il nostro Istituto Comprensivo e i quartieri ad esso afferenti

- **Contesto territoriale di riferimento**

Caratteristiche degli alunni

Tratti comuni

Bisogni formativi rilevati

- **Pareri e proposte degli stakeholders**

- **Le scuole dell'Istituto**

RAV RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE

- **Priorità e traguardi**
- **Obiettivi di processo**
- **Risultati delle prove standardizzate INVALSI**

PDM – PIANO di MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

- **Articolazione sintetica del curricolo e quadri orari**
- **Scelte educative**
- **Componenti del curricolo**

Curricolo esplicito e implicito

Verticalità

Centralità delle discipline

Interdisciplinarietà

Percorsi formativi personalizzati - inclusività scolastica

Multiculturalità

Importanza alla motivazione e alla socializzazione

Valorizzazione della creatività individuale

Tecnologia al servizio della didattica

Apertura al territorio ed esercizio della cittadinanza attiva

Valutazione formativa e orientativa

Progetti e curricolo

- **Ampliamento dell'offerta formativa**
- **Orientamenti metodologici**
- **Scelte organizzative**
 - a. Organigramma*
 - b. Staff, figure di supporto e gruppi organizzativi*
 - c. Commissioni e gruppi di lavoro*

- **Fabbisogno di organico 2016-2019**

a) Scuola infanzia e primaria

b) Scuola secondaria di primo grado

c) potenziamento

- **Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali**

- **Piano di formazione dei docenti 2016-2019**

- **Piano Nazionale Scuola Digitale**

Proposte per l'attuazione del PNSD nel triennio 2016-2019

"La vera educazione è quella che rende intellettualmente liberi e moralmente eccellenti"

Mahatma Gandhi

DATI IDENTIFICATIVI SINTETICI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

▪ Breve storia dell'Istituto

Il nostro Istituto Comprensivo nasce, con il nome "Archi Cittadella Sud", nel settembre 2000, dalla aggregazione di plessi dipendenti precedentemente da tre distinte Istituzioni Scolastiche, Scuole medie e Direzioni Didattiche. Essi erano perciò espressione di diversificate tradizioni educative e abitudini organizzative, gli insegnanti avevano seguito percorsi formativi differenziati e rivelavano vocazioni professionali variegate: se da un lato tutto ciò ha rappresentato la ricchezza che sempre si sprigiona dall'incontro delle diversità dall'altro sentivamo la necessità di costruire un linguaggio comune e un comune patrimonio di esperienze attraverso cui conquistare una fisionomia ben riconoscibile, che potesse rappresentare per le famiglie un punto di riferimento affidabile e rassicurante. La riorganizzazione del 2012 - nella quale, assumendo il nuovo nome "Cittadella Centro", abbiamo perso la scuola del quartiere "Archi" e incamerato le scuole primaria "Faiani" e dell'infanzia "Garibaldi"- ha riproposto le stesse esigenze e offerto le stesse opportunità.

Dall'anno scolastico 2001/2002, l'Istituto è **scuola polo** per la rete **AgorAncona**, che opera a livello cittadino per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana.

Dall'anno scolastico 2007/2008, il nostro Istituto ha ottenuto dal MIUR, per la scuola secondaria, l'istituzione dell'**indirizzo musicale**, che ora orienta le attività didattiche - sin dalla scuola dell'infanzia - verso una particolare attenzione al mondo della musica.

Dall'anno scolastico 2012/13 l'Istituto è **sede**, per l'Italia centrale, delle prove nazionali dei giochi linguistico-matematici **Gioiamathesis**.

Nel 2014 gli Organi Collegiali hanno deliberato la nuova intestazione "**Cittadella Margherita Hack**", con la quale si è voluto connotare l'Istituto attraverso il nome di una personalità di rilievo nazionale, da aggiungere al termine Cittadella: quest'ultimo rimarrà in segno di continuità, quale prezioso riferimento storico-geografico e indicazione semantica evocativa di un luogo ideale dei principi e valori professati dalla scienziata.

Ci si è indirizzati verso una donna, in quanto intestazioni al femminile sono rare nella nostra città; si è voluto dare inoltre risalto alla cultura scientifica, che da sempre occupa un posto di rilievo nel nostro progetto educativo. La scienziata era inoltre appassionata di musica ed aveva praticato sport a livello agonistico... anche queste cifre della sua personalità e del nostro disegno educativo.

Siamo tuttora impegnati a precisare la nostra identità e la nostra permanente ambizione è quella di riuscire a sviluppare tanto nei docenti quanto nelle famiglie e negli alunni un forte e orgoglioso senso di appartenenza, che serva a rendere la nostra azione compatta e creativa, guadagnandoci l'appoggio e la considerazione del territorio.

Come sempre, il nostro piano dell'offerta formativa vuole essere audace negli intenti ma prudente e realistico nella realizzazione immediata e ciò per evitare i rischi dell'improvvisazione o di enunciazioni difficili da realizzare.

Ogni scuola rimane necessariamente agganciata al proprio peculiare bagaglio di esperienza e professionalità ma continueremo a cogliere tutte le occasioni per continuare a confrontarci e progettare insieme.

Realizziamo le nostre scelte con la gradualità necessaria a farne una pratica educativa effettiva e condivisa, costituendo esse la cornice di riferimento per tutti i singoli progetti relativi ai vari segmenti del percorso formativo.

Il nostro Istituto Comprensivo e i quartieri ad esso afferenti

La nostra Istituzione Scolastica, come tutti gli Istituti Comprensivi, ha un unico Dirigente Scolastico per i tre livelli di scuola di base, un unico Consiglio di Istituto, un'unica gestione amministrativo - contabile con un solo ufficio di segreteria ed un bilancio unificato, un Collegio Docenti unitario che può funzionare anche articolato per sezioni (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e per commissioni e gruppi misti di lavoro, uno staff direttivo rappresentativo di ogni livello.

Il nostro Istituto comprende sei scuole: una Secondaria di I grado, due scuole Primarie, una a tempo pieno e una a tempo normale, e tre scuole dell'Infanzia.

Il dimensionamento nella rete scolastica anconetana dell' a.s. 2012-2013 ha conservato nell'attuale Istituto quattro delle scuole del precedente I.C. Archi Cittadella Sud: la scuola Donatello, la scuola Antognini, la XXV aprile, la Verne. Le scuole Faiani e Garibaldi sono le nuove acquisizioni.

▪ **Contesto territoriale di riferimento**

Le nostre scuole principalmente raccolgono bambini e ragazzi residenti nei seguenti quartieri: Cittadella Sud, Sud-Ovest, Via Marini, Vallemiano, Corso C. Alberto e centro. Data la vicinanza delle varie scuole dell'Infanzia alle sedi di Regione, Ufficio Scolastico Regionale, uffici ASL, Questura, Banche, Istituti assicurativi ed esercizi commerciali vari, molti dei loro iscritti provengono da altri quartieri.

A grandi linee possiamo indicare tre diversi contesti socio culturali su cui siamo chiamati ad operare:

-nuclei familiari di livello socio-economico medio, il cui livello culturale è spesso buono. Scarsa la presenza di famiglie indigenti o vicine alla soglia di povertà. I bambini possono in molti casi contare sulla presenza dei nonni. La maggior parte dei genitori lavora fuori casa, ma ci sono anche mamme casalinghe o con lavori saltuari. La crisi economica degli ultimi anni ha fatto aumentare casi di disoccupazione femminile ed anche maschile, precedentemente sporadici in questa tipologia di utenza. Di conseguenza la scuola si è attrezzata per fornire maggiore supporto.

-famiglie che provengono da diversi paesi extracomunitari; la rilevanza di questo fenomeno, non omogenei nei vari plessi, ha fatto sì che la scuola si sia attrezzata per

un'offerta formativa adeguata ai bisogni degli alunni di madrelingua non italiana. Attualmente gran parte dell'utenza straniera, essendo sempre più significativo il fenomeno delle cosiddette "seconde generazioni", è composta di nati in Italia ed i bisogni di sostegno linguistico si sono attenuati, anche se sempre opportune sono azioni di educazione interculturale.

-il terzo bacino di utenza è estremamente allargato, in quanto comprende alunni provenienti da altre zone di Ancona, spesso anche molto lontane. I bambini in questo caso vengono accompagnati dai genitori che devono, poi, recarsi al lavoro, in sedi prossime alla scuola. Questi alunni sono strettamente vincolati agli orari d'ufficio del genitore anche nel momento d'uscita e non hanno altri legame nel quartiere se non la scuola.

Caratteristiche degli alunni

Una descrizione valida per l'intero gruppo di alunni che ci sono affidati non è possibile, né utile, né sarebbe corretto: un'analisi del profilo degli stessi è occasione di riflessione nella stesura dei documenti programmatici relativi ai vari plessi e alle varie classi.

Pur nella consapevolezza della peculiarità di ogni singolo individuo, possiamo riferire ad un livello generale alcuni tratti che contraddistinguono la popolazione scolastica del nostro Istituto comprensivo e giustificano le conseguenti scelte educative di fondo.



Tratti comuni

L'ambiente in cui sono inseriti i bambini è fortemente urbanizzato e connotato pervasivamente in senso tecnologico.

Nei vari quartieri la presenza di pubbliche aree verdi, là dove ci sono, non permette un adeguato contatto con la natura, specialmente per quanto riguarda il mondo animale ed il precoce impatto con la realtà tecnologica e virtuale limita e condiziona esperienze di operatività, fondamentali per la crescita.

Le famiglie di tipo nucleare, o monoparentale, con genitori impegnati in lavori extradomestici fanno sì che i piccoli vivano in casa quasi esclusivamente con adulti dai quali dipendono per la frequenza di corsi ricreativi o di studio da svolgere con gruppi di coetanei nel quartiere.

Un numero minoritario di famiglie fortemente assorbite dalle necessità economiche e della vita lavorativa e prive di figure di supporto su cui poter contare, presenta ragazzi con problemi legati ai livelli di autonomia non adeguati alla maturazione raggiunta e alle necessità di applicazione al lavoro scolastico.

Normalmente le famiglie hanno per i figli forti aspettative di crescita culturale, ai fini di un loro futuro buon inserimento nel lavoro e nella società.

Il tipo di organizzazione familiare e la frequente fretteolosità nel rapporto genitori figli rendono meno sicuro lo sviluppo di comportamenti autonomi e responsabili in relazione alle varie età.

Le aspettative elevate circa la riuscita futura dei propri figli, unitamente alla forte delega formativa rilasciata alla scuola, inducono in casi non isolati elevati livelli di ansia, connessi a problematiche di autostima.

La maggiore frequenza di crisi nei rapporti matrimoniali crea abbastanza spesso problematiche di tipo psicologico negli alunni coinvolti; esse sono normalmente più accentuate in periodi di tempo limitati.

Bisogni formativi rilevati

Dall'analisi dei tratti distintivi che caratterizzano gli alunni appartenenti al nostro Istituto Comprensivo si evidenziano bisogni formativi comuni.

Gli alunni che costituiscono la popolazione scolastica del nostro Istituto Comprensivo necessitano:

di essere guidati alla conquista della piena autonomia: nella cura della propria persona, nell'esplorazione dell'ambiente circostante e nello studio;

di acquisire abilità che nel tempo rappresentino delle risorse di adattamento alla vita nelle sue continue evoluzioni, in particolare la padronanza dei linguaggi strumentali necessari alla formazione del pensiero astratto (lingua e matematica), lo sviluppo del senso critico e delle capacità creative e di iniziativa

di imparare a vivere con gli altri, cogliendo la diversità come un arricchimento e non una minaccia,

di essere capaci di lavorare in gruppo rispettando le regole che sono alla base della convivenza democratica.

▪ **Pareri e proposte degli stakeholders**

I bisogni individuati scaturiscono dal patrimonio di osservazioni, conoscenze ed esperienze professionali dei docenti dell'Istituto e sono stati assunti come basilari e prioritari nelle nostre ipotesi di lavoro.

Siamo tuttavia stabilmente alla ricerca di dati che ci forniscano ogni ulteriore elemento di maggiore certezza e ci garantiscano la capacità di cogliere eventuali mutamenti nella situazione dell'utenza: il nostro Istituto è per questo attento a cogliere richieste, suggerimenti, aspettative nei "portatori di interesse", nostri preziosi interlocutori.

La periodica distribuzione a genitori, insegnanti ed alunni (questi ultimi della sola scuola Secondaria e delle classi quinte della scuola Primaria), di un questionario sulla loro percezione del servizio scolastico, accompagna questo percorso.

I risultati dei questionari possono essere consultati da genitori ed insegnanti. Ai questionari si aggiungono momenti di discussione in focus group le cui riflessioni vengono attentamente vagliate.

Altro Interlocutore privilegiato è l'Ente Locale: l'Amministrazione comunale e gli II.CC. cittadini hanno sottoscritto un protocollo di intesa per la definizione dei settori prioritari di intervento a sostegno dell'offerta formativa.

Un accordo di programma stabilisce che si operi contestualmente per "la valorizzazione di forme di cittadinanza attiva dei minori, attraverso la partecipazione alla vita della comunità scolastica"

Il Dirigente scolastico partecipa attivamente a tutti gli incontri con l'Ente locale, per sviluppare sinergie formative e verificare bisogni del territorio emergenti. In particolare la scuola si impegna su percorsi di educazione alla legalità.

L'Istituto Scolastico, aperto al territorio, è orientato a partecipare a tutte le iniziative che consentano di superare l'autoreferenzialità dei processi di autoanalisi attivati.

Assieme ad altre realtà scolastiche marchigiane fa attualmente parte della rete AUMREI (autovalutazione-miglioramento-rendicontazione) che ha avviato da circa un decennio un percorso di autoanalisi per valutare la qualità della propria offerta formativa in rapporto ad altri istituti marchigiani. La vocazione autovalutativa del nostro Istituto si è sviluppata fin dai primi anni della sua costituzione, attraverso la partecipazione volontaria a tutte le sperimentazioni messe in atto dal MIUR in questo settore.

Gli adempimenti in tal senso, previsti obbligatoriamente su tutto il territorio nazionale dall'anno scolastico 2014/15, trovano il nostro Istituto forte di una esperienza più che decennale.

Il fine della rete AUMIRE di realizzare un modello marchigiano di autovalutazione viene oggi ricompreso e riorganizzato nelle iniziative ministeriali rese obbligatorie su tutto il territorio nazionale.

▪ **Le scuole dell'Istituto**

INFANZIA		
<p>"Garibaldi" via Oberdan 071/202371</p>  <p>n. alunni: 75</p>	<p>"Verne" Via Tiziano 071/2805071</p>  <p>n. alunni: 100</p>	<p>"XXV Aprile" Via Michelangelo 071/2073719</p>  <p>n. alunni: 40</p>
<p>Sezioni: 3 sez. Orario: 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì Ambienti e dotazioni tecnologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scuola si sviluppa su un unico piano e comprende: • 3 aule, ognuna delle quali con spazio per attività e giochi • corridoio allestito in angoli gioco; • refettorio esclusivo per la scuola dell'Infanzia; • laboratorio pittura • aula adibita a palestra • spazio adibito ad angolo "morbido" • Ulteriori spazi in condivisione con la Scuola primaria Faiani sono: • labo • ratorio informatica; • Aula LIM • Palestra • Ampio giardino 	<p>Sezioni: 4 sez. Orario: 7.55-15.55 dal lunedì al venerdì Ambienti e dotazioni tecnologiche</p> <p>La scuola si sviluppa su tre piani e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un ampio refettorio; • 4 aule grandi e luminose aule • una grande aula adibita a palestra completa di attrezzature adeguate • Laboratorio Multimediale • Laboratorio di Lettura • ampio giardino alberato 	<p>Sezioni: 2 sez. Orario: 7.55-15.55 dal lunedì al venerdì Ambienti e dotazioni tecnologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il piano terra ospita una cucina centralizzata, per cui il pranzo è preparato in loco; la scuola si sviluppa al primo piano e comprende: • due aule per le due sezioni; • un'aula per attività laboratoriali; • un laboratorio lettura; • un grande salone per attività motoria e spettacoli; • un salone mensa; • spazio esterno alberato per giochi all'aperto.

PRIMARIA



"Faiani"
Via Oberdan
071/ 2075242

n. alunni: 225



[Link](#)



"C. Antognini"
Via Veneto
071/2805041

n. alunni: 243

Classi: 10 a Tempo pieno

Orario: ingresso alunni dalle h.7.55
orario lezioni, dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.00 alle ore 16.00
(40 ore settimanali)

Ambienti e dotazioni tecnologiche:

L'edificio che ha un valore storico, si sviluppa su quattro piani, uno dei quali ospita la scuola dell'infanzia Garibaldi

La scuola primaria dispone di:

- 10 ampie aule dotate di Kit LIM
- Laboratorio lettura/biblioteca
- laboratorio informatico con 16 postazione;
- ulteriore aula per attività di sostegno
- refettorio esclusivo per scuola primaria
- ampia palestra.
- vasto cortile interno
- grande giardino-urbano con orto biologico e campo da pallavolo.

Classi: 11 a Tempo normale

Orario: ingresso alunni dalle h 8.00
orario lezioni, dal lunedì al venerdì
dalle h. 8.05 alle h. 12.45
il sabato, dalle h 8.05 alle h. ore
11.45
(27 ore settimanali)

Ambienti e dotazioni tecnologiche:

• La Antognini occupa il primo e secondo piano di un plesso che ospita anche un'altra scuola. L'edificio è stato ristrutturato nel 2015.

- 10 aule ampie, colorate e luminose, dotate di Kit LIM;
- una ricca biblioteca;
- un laboratorio per attività artistiche;
- un'aula attrezzata per la didattica 2.0 (LIM, lapcabby, 11 notebook);
- un laboratorio di Informatica in fase di riorganizzazione
- ampia palestra
- aula magna condivisa.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola a Indirizzo Musicale



"Donatello"
Via Tiziano, 50
071/2805041

n. alunni: 335

Classi: 14

Orario: Ingresso alunni: dalle ore 7.55 alle ore 8.00'

Lezioni: dalle h. 8.00 alle h.13.00

Ambienti e dotazioni tecnologiche:

Il plesso, un ampio edificio di quattro piani, è sede dal 1° settembre 2000 degli uffici di Dirigenza e segreteria.

Oltre alle aule destinate alle classi, tutte dotate di Kit LIM e connessione wi.fi, e ad aule destinate alla didattica individuale, la scuola dispone di laboratori e di un atrio ampio e luminoso per l'esposizione dei lavori degli alunni. L'edificio è composto inoltre di:

- aula magna
- aula musica d'insieme
- aula di scienze
- laboratorio artistico
- laboratorio informatico,
- laboratorio di tecnologia
- biblioteca
- sala docenti
- ampia palestra attrezzata, dotata di gradinata per il pubblico e di spogliatoi
- un ampio cortile interno in cui è stata realizzata dagli alunni un'aiuola fiorita
- un giardino alberato

Dall'anno scolastico 2015-2016, inizieranno i lavori di allestimento dell'aula 3.0, una classe flessibile, che si trasforma in un laboratorio attivo di ricerca. L'aula 3.0 sarà a disposizione di tutte le classi.

RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE

Il nostro Istituto ha elaborato il RAV (Rapporto di autovalutazione - visionabile nel dettaglio nel sito dell'Istituto e sul portale Scuola in Chiaro del MIUR al link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>) e successivamente ha impostato il PDM (Piano di Miglioramento - di cui all'art. 6 comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80), strettamente connesso al RAV, che presentiamo più avanti.

A questi due documenti si ricollega l'elaborazione del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che tiene necessariamente conto delle priorità da perseguire e dei traguardi da raggiungere, individuati tramite l'autovalutazione.

Dal RAV è emerso che:

"Le *performance* della scuola relative agli esiti di apprendimento e all'organizzazione risultano molto soddisfacenti, tuttavia emergono isolate criticità, che vanno analizzate per evitare la loro reiterazione.

La scuola solo recentemente ha affrontato in modo generalizzato la didattica per competenze, si evidenzia pertanto l'incompleta attuazione delle più recenti sollecitazioni a progettare per competenze; la scuola non utilizza, inoltre, strumenti codificati per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. L'attenzione prioritaria posta sulle competenze sociali di cittadinanza mira al mantenimento/rafforzamento del positivo clima relazionale che la scuola ha cercato di costruire con una pluriennale attenzione alla tematica, che va ulteriormente evidenziata attraverso la condivisione di buone prassi.

Dal processo di autovalutazione emergono i seguenti punti di debolezza:

- la scuola non ha formalizzato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali
- la scuola non ha formalizzato quali traguardi di competenza devono avere acquisito gli studenti nei diversi anni
- mancano moduli di progettazione formalizzati per il recupero delle competenze
- nella scuola vengono utilizzate prove di valutazione autentiche in modo sporadico e non ancora strutturato poiché manca ancora la costruzione di rubriche di valutazione
- la scuola non realizza in modo sistematico interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti".

La progettazione del percorso di miglioramento individuato mira ad intervenire in modo specifico sugli ambiti sopra elencati.

• Priorità e traguardi

La scuola ha scelto di lavorare su tre delle quattro aree di intervento (esiti degli studenti- risultati prove standardizzate - competenze chiave e di cittadinanza - risultati a distanza) previste dal RAV, stabilendo anche, per ciascuna area di processo, i relativi obiettivi.

	Priorità	Traguardi
1) Esiti degli studenti		
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità tra le classi dello stesso ordine di scuola	Riduzione delle differenze di punteggio rispetto al valore medio fra le classi del medesimo ordine di scuola
3) Competenze chiave e di cittadinanza	Integrare il curricolo di scuola con la programmazione per competenze	Incrementare gradualmente la capacità dei docenti (scuola primaria e secondaria) di programmare per competenze
	Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli studenti	Condividere, realizzare e valutare itinerari didattici per competenza
4) Risultati a distanza	Migliorare le azioni formative di continuità tra diversi ordini di scuole	Aumentare il numero di alunni che mantengono la valutazione nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro.

• Obiettivi di processo

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1 Declinare le competenze disciplinari e trasversali per anni di corso, progettare per competenza e creare rubriche di valutazione 2 Perfezionare l'utilizzo di criteri di valutazione, omogenei e condivisi, e predisporre prove strutturate intermedie per classi parallele 3 Mantenere/rafforzare la strutturazione per dipartimenti/team per la progettazione collegiale
Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1 Favorire l'uso critico e responsabile delle nuove tecnologie anche attraverso la predisposizione di ambienti innovativi di apprendimento 2 Favorire il lavoro collaborativo tra studenti e la didattica laboratoriale
Inclusione e differenziazione	<ol style="list-style-type: none"> 1 Progettare moduli di recupero e potenziamento per livelli, a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie 2 Favorire con varietà di proposte il recupero motivazionale 3 Coinvolgere le famiglie nel processo educativo
Continuità e orientamento	<ol style="list-style-type: none"> 1 Sostenere il gruppo di lavoro di continuità, in particolare per il raccordo valutativo tra ordini di scuola 2 Perfezionare metodologie di reperimento/monitoraggio dei risultati a distanza 3 Favorire l'apertura ad esperienze con soggetti esterni al mondo della scuola
Orientamento strategico e organizzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1 Sostenere la cultura dell'autovalutazione 2 Potenziare ulteriormente la collegialità e la leadership diffusa

della scuola	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Formazione dei docenti sulla progettazione per competenza attraverso un percorso di ricerca-azione
	2 Coinvolgimento nel percorso di formazione del personale interno più esperto per le fasi laboratoriali in itinere
	3 Sostegno per la più piena acquisizione di sicurezza metodologica nei processi di digitalizzazione della didattica
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 Prevedere forme di possibile coinvolgimento delle famiglie nella ideazione/realizzazione dei percorsi formativi degli alunni.
	2 Per le competenze sociali e di cittadinanza, favorire la reale condivisione del patto di corresponsabilità educativa con le famiglie

• Risultati delle prove standardizzate INVALSI

Nella elaborazione dei processi di miglioramento e per la scelta delle priorità-traguardi si è tenuto anche conto dei risultati che i nostri alunni conseguono nei test INVALSI. Dalla nostra autovalutazione sui dati emerge che:

"Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile ed è superiore alla media nazionale.

La varianza tra classi (differenza di punteggio medio tra di esse) in italiano e matematica, che non sempre è inferiore a quella media, si motiva nel modo seguente:

- per la scuola primaria si configura imputabile a caso isolato e circoscritto e non a motivazioni organizzative strutturali;

- per la scuola secondaria si spiega con la presenza nell'anno di riferimento della classe musicale unica (precostituita sulla base della selezione per attitudine e non attraverso i criteri per la composizione omogenea delle classi prime).

I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola.

La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica (i livelli più bassi) è decisamente inferiore alla media nazionale (pertanto il numero degli alunni che conseguono punteggi elevati è superiore alla media nazionale)".

Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: ANIC81600P - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica											
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Punt. ESCS	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,8	↑	(*) 64,8	63,0	61,0	2,9	63,9	↑	56,8	54,7	54,6
II A	69,2	↑	↑	↑	4,3	64,9	↑	↑	↑	6,1	
ANEE81602T - II B	69,7	↑	↑	↑	4,8	59,0	↑	↑	↑	0,2	
ANEE81603V	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a	65,9	n/a	n/a	n/a	n/a	
ANEE81603V - II A	63,9	↔	↔	↑	-1,3	73,7	↑	↑	↑	14,9	
ANEE81603V - II B	68,4	↑	↑	↑	3,1	57,8	↔	↑	↑	-1,1	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,9	↔	64,4	62,6	61,0	0,4	70,4	↑	65,8	63,7	62,9
ANEE81602T	69,2	n/a	n/a	n/a	n/a	69,7	n/a	n/a	n/a	n/a	
ANEE81602T - V A	69,8	↑	↑	↑	5,8	71,5	↑	↑	↑	5,2	
ANEE81602T - V B	71,6	↑	↑	↑	7,7	69,5	↑	↑	↑	3,3	
ANEE81602T - V C	65,1	↔	↑	↑	1,2	67,2	↔	↑	↑	1,0	
ANEE81603V	57,4	n/a	n/a	n/a	n/a	71,2	n/a	n/a	n/a	n/a	
ANEE81603V - V A	61,9	↓	↔	↑	-2,0	72,1	↑	↑	↑	5,8	
ANEE81603V - V B	52,9	↓	↓	↓	-11,1	70,4	↑	↑	↑	4,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	68,3	↑	63,7	63,0	61,4	0,0	60,8	↔	60,0	58,5	57,3
ANMM81601Q	68,3	n/a	n/a	n/a	n/a	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a	
ANMM81601Q - III A	68,2	↑	↑	↑	0,0	60,2	↔	↑	↑	0,0	
ANMM81601Q - III B	74,9	↑	↑	↑	0,0	70,2	↑	↑	↑	0,0	
ANMM81601Q - III C	68,3	↑	↑	↑	0,0	62,1	↑	↑	↑	0,0	
ANMM81601Q - III D	66,2	↑	↑	↑	0,0	58,5	↓	↔	↑	0,0	
ANMM81601Q - III E	63,6	↔	↔	↑	0,0	63,6	↓	↓	↓	0,0	

52,5

0,0

Livelli di apprendimento degli studenti

Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica											
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica					Numero studenti Livello 5
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	
ANEE81602T - II A	4	1	4	5	10	3	2	2	4	13	
ANEE81602T - II B	2	2	6	4	11	4	6	3	4	8	
ANEE81603V - II A	5	3	4	5	8	0	1	1	3	20	
ANEE81603V - II B	1	7	6	2	9	3	8	4	2	7	
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	
ANIC81600P	12,1	13,1	20,2	16,2	38,4	10,2	17,3	10,2	13,3	49,0	
Marche	17,4	13,1	13,2	19,2	37,1	19,5	21,4	16,9	16,7	25,5	
Centro	21,7	12,5	13,5	16,5	35,7	23,8	23,6	12,0	17,1	23,4	
Italia	25,1	12,7	13,1	16,2	32,9	24,3	23,3	12,1	16,4	23,9	

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica											
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica					Numero studenti Livello 5
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	
ANEE81602T - V A	1	3	3	7	7	1	4	3	3	10	
ANEE81602T - V B	1	1	3	6	7	0	5	4	4	4	
ANEE81602T - V C	1	3	4	1	4	1	3	4	2	3	
ANEE81603V - V A	3	5	3	6	4	1	0	6	9	6	
ANEE81603V - V B	9	2	3	5	2	2	4	4	4	8	
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	
ANIC81600P	16,0	14,9	17,0	26,6	25,5	5,3	16,8	22,1	23,2	32,6	
Marche	15,3	18,4	15,5	24,4	26,5	13,0	20,9	22,2	19,9	24,0	
Centro	17,0	21,0	16,6	23,2	22,1	16,3	22,2	22,0	20,1	19,4	
Italia	20,7	20,2	17,3	20,8	21,0	19,3	21,8	20,4	19,1	19,4	

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica											
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica					Numero studenti Livello 5
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	
ANMM81601Q - III A	2	4	2	2	9	1	9	2	1	6	
ANMM81601Q - III B	1	2	2	4	16	1	5	1	7	11	
ANMM81601Q - III C	4	2	2	5	7	3	6	1	3	7	
ANMM81601Q - III D	2	3	7	3	6	5	3	6	1	6	
ANMM81601Q - III E	2	7	6	4	5	5	8	6	2	3	
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	
ANIC81600P	10,1	16,5	17,4	16,5	39,4	13,8	28,4	14,7	12,8	30,3	
Marche	14,8	19,0	20,2	22,2	23,9	16,0	22,5	19,1	16,6	25,8	
Centro	16,3	19,6	20,4	20,8	22,9	19,3	21,3	19,7	16,2	23,5	
Italia	19,2	20,0	19,8	19,7	21,3	20,9	22,8	18,7	15,6	21,9	

Variabilità dei risultati fra le classi

Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANIC81600P	1,4	98,6	16,2	83,8
- Benchmark*				
Centro	7,8	92,2	9,1	90,9
ITALIA	8,4	91,6	10,6	89,4

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANIC81600P	15,7	84,3	1,2	98,8
- Benchmark*				
Centro	6,8	93,2	18,5	81,5
ITALIA	8,7	91,3	12,4	87,6

[Home page](#)

PdM – PIANO di MIGLIORAMENTO

Area di processo	Obiettivi di processo	
<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>1 Declinare le competenze disciplinari e trasversali per anni di corso, progettare per competenza e creare rubriche di valutazione</p>	<p>azioni</p> <p>1) Formazione in presenza: incontri di formazione sulla progettazione per competenze 2) laboratori di ricerca-azione per la progettazione per competenze (creazione di repertori di compiti autentici, UDA per classi parallele, creazione di rubriche di valutazione condivise); 3) Sperimentazione nelle classi di azioni didattiche sullo stimolo della formazione ricevuta</p>
	<p>2 Perfezionare l'utilizzo di criteri di valutazione, omogenei e condivisi, e predisporre prove strutturate intermedie per classi parallele</p>	<p>1) Potenziamento gruppi di lavoro di continuità 2) Scelta e</p>
	<p>3 Mantenere/rafforzare la strutturazione per dipartimenti/<i>team</i> per la progettazione collegiale</p>	<p>Somministrazione di prove strutturate intermedie per classi parallele 3) Progettazione di moduli di recupero e potenziamento per livelli , a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie</p>
<p>Ambiente di apprendimento</p>	<p>1 Favorire l'uso critico e responsabile delle nuove tecnologie anche attraverso la predisposizione di ambienti innovativi di apprendimento</p>	<p>1) Formazione di base (micro-laboratori a richiesta) per colmare il digital divide degli insegnanti e utilizzare gli strumenti tecnologici già presenti a scuola 2) Formazione sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale</p>

		integrata
	2 Favorire il lavoro collaborativo tra studenti e la didattica laboratoriale	<p>Programmare attività didattiche con</p> <p>1)classi aperte e gruppi di livello (gruppi di recupero e/o potenziamento) in orario curriculare e/o extracurriculare</p> <p>2)laboratori fondati sull'apprendimento cooperativo</p> <p>3) didattica laboratoriale guidata dalle metodologie di problem solving;</p>
Inclusione e differenziazione	1 Progettare moduli di recupero e potenziamento per livelli, a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie	<p>2) Scelta e Somministrazione di prove strutturate intermedie per classi parallele</p> <p>3)Progettazione di moduli di recupero e potenziamento per livelli, a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie</p>
	2 Favorire con varietà di proposte il recupero motivazionale	introduzione di insegnamenti opzionali da inserire nel curriculum dello studente.
	3 Coinvolgere le famiglie nel processo educativo	<p>1)workshop per studenti aperti alle famiglie e al territorio relativi ai temi del PNSD: cittadinanza digitale, sicurezza in internet, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo (prog. SOS INTERNET)</p> <p>2)<i>show and tell</i>: genitori e studenti vengono guidati nella visita degli ambienti innovativi dell'Istituto e coinvolti dagli studenti nella</p>

		<p>dimostrazione pratica di alcune attività didattiche ("laboratori") nelle aule "aumentate" dalla tecnologia</p>
Continuità e orientamento	1 Sostenere il gruppo di lavoro di continuità, in particolare per il raccordo valutativo tra ordini di scuola	Nomina docente coordinatore del gruppo di continuità sulla valutazione
	2 Perfezionare metodologie di reperimento/monitoraggio dei risultati a distanza	<p>1)Individuare una procedura per la raccolta sistematica dei risultati formativi degli alunni nei percorsi scolastici successivi</p> <p>2)Monitorare gli esiti formativi degli ex-alunni, a distanza di 1 anno dalla conclusione del primo ciclo di istruzione</p> <p>3)Stabilire, se esiste, un nesso tra esito formativo e conformità tra iscrizione e consiglio di orientamento</p> <p>4)Diffondere presso i docenti e i portatori di interesse i i risultati relativi agli esiti formativi degli ex-alunni</p> <p>5) Utilizzare i risultati delle indagini periodiche sugli esiti per valutare il processo chiave Orientamento</p>
	3 Favorire l'apertura ad esperienze con soggetti esterni al mondo della scuola	Partecipazione alla sperimentazione nazionale del progetto S.OR.PRENDO in collaborazione con la Regione Marche per l'orientamento
Orientamento strategico e	1 Sostenere la cultura dell'autovalutazione	Dare periodicità agli incontri del nucleo

organizzazione della scuola	2 Potenziare ulteriormente la collegialità e la <i>leadership</i> diffusa	Sperimentare forme di socializzazione dei risultati degli incontri
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Formazione dei docenti sulla progettazione per competenza attraverso un percorso di ricerca-azione	Progettazione di percorsi di formazione e ricerca azione
	2 Coinvolgimento nel percorso di formazione del personale interno più esperto per le fasi laboratoriali in itinere	Ricerca azione guidata, periodicità di incontri
	3 Sostegno per la più piena acquisizione di sicurezza metodologica nei processi di digitalizzazione della didattica	Attività dell'animatore digitale
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 Prevedere forme di possibile coinvolgimento delle famiglie nella ideazione/realizzazione dei percorsi formativi degli alunni.	Focus group
	2 Per le competenze sociali e di cittadinanza, favorire la reale condivisione del Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie	Incontri del DS/Vicario per la firma del Patto nelle classi.

[Home page](#)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La Legge 13 luglio 2015 n. 107 fissa a livello nazionale obiettivi da perseguire. Il Collegio dei Docenti, tenuto conto dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e delle prescrizioni normative, al fine di dare ordine e prioritaria finalizzazione alla libera progettualità degli insegnanti, ha operato scelte conseguenti, individuando i seguenti **temi educativi** come **fondamentali** nei processi di formazione degli alunni perseguiti nel nostro Istituto.

Educazione alla comunicazione efficace e al dialogo interculturale

"Insegnare la comprensione tra gli umani è la condizione e la garanzia della solidarietà intellettuale e morale dell'umanità" (Morin). La comunicazione di per sé non produce comprensione, occorre imparare a dialogare efficacemente: argomentando con pertinenza e lucidità, coltivando la rigosità del ragionamento e la capacità di ascolto, manifestando con consapevole naturalezza ed intensità, anche tramite la mediazione dell'espressione artistica e corporea, le mille sfaccettature del sentire umano. La complessità della società multiculturale, inoltre, richiede l'**educazione interculturale** per superare pregiudizi e stereotipi, ricercando, nel riconoscimento delle differenze, una conciliazione dialettica e costruttiva.

L'efficacia comunicativa va *in primis* fondata sulla piena padronanza dei codici alfabetici e simbolici: in particolare occorre **saper usare la lingua italiana, nel discorso parlato e scritto, in modo chiaro e personale**. Un forte impegno a contrastare i livelli deprimenti di competenza linguistica sempre più spesso riscontrati nelle giovani generazioni. Adeguato rilievo sarà dato alle **lingue straniere**, quale strumento irrinunciabile per l'incontro tra culture, e alle **esperienze di internazionalizzazione**.

(L.107, art.1, c.7a- 7c -7d-7f-7g -7i-7l-7n-7r)

Educazione scientifica e tecnologica, per la pertinenza del ragionamento logico

Potenziare la cultura scientifico-tecnologica valutandone anche la rilevanza sociale su tanti temi che spesso trovano la maggioranza dei cittadini totalmente sprovvisti: **la cultura scientifica è per noi elemento essenziale per la conquista di quella lucidità mentale che deve caratterizzare il maggior numero possibile dei futuri cittadini** della società complessa nella quale siamo immersi. Attraverso le **nuove tecnologie**

l'uomo agisce sulla realtà e ne subisce condizionamenti e seduzioni, che il rafforzamento del pensiero critico può dominare.

(L.107, art.1, c.7b-7d 7h-7i-7l-7n-7r)

Educazione alla musica

In quanto Istituto ad indirizzo musicale riteniamo fondamentale incrementare l'educazione musicale, fin dalla scuola dell'infanzia. " La musica è necessaria alla vita, può cambiarla, migliorarla e in alcuni casi può addirittura salvarla. Per questo motivo da sempre insisto sull'importanza dell'**educazione musicale, che in ultima analisi diventa educazione dell'Uomo**", diceva Claudio Abbado. Il linguaggio della musica è universale e l'esperienza musicale insegna la disciplina del corpo e della mente e la collaborazione per uno scopo condiviso.

(L.107, art.1, c.7d-7e -7i-7l-7m-7n-7p-7q)

Educazione alla legalità e acquisizione della cittadinanza attiva

Apprezzare il valore delle regole e maturare i giusti atteggiamenti verso ogni forma di diversità: la complessità della società ad alta tecnologia attraversata da culture, valori, comportamenti tanto variegati esige oggi più che mai raffinate capacità di **convivenza**, per rispettare profondamente gli altri ma anche per resistere ad omologazioni e condizionamenti. Data la pervasività delle attuali forme di comunicazione globale le **competenze di cittadinanza digitale** sono aspetto fondamentale da curare per l'esercizio della **cittadinanza attiva**, che esige consapevolezza, capacità critiche, partecipazione, senso dell'etica pubblica, determinazione e coraggio civile.

(L.107, art.1, c.7d-7e -7h-7i-7l-7m)

Educazione alla sostenibilità ambientale, alla bellezza, alla salute e alla sicurezza

Acquisire gli strumenti teorici ed i giusti atteggiamenti per maturare sensibilità e determinazione nei confronti delle **tematiche ecologiche**, impegnarsi a rispettare gli esseri viventi ed il loro equilibrio, saper apprezzare e difendere, attraverso adeguati comportamenti, le **bellezze naturali ed artistiche**, saper riconoscere, leggere ed interpretare i segni della storia nel nostro Paesaggio.

Promuovere il **benessere psico-fisico**, la sicurezza personale e lo "star bene" con sé e con gli altri ed educare i giovani alla salute, offrendo conoscenze ed esperienze per l'acquisizione di corretti stili di vita, nell'armonica integrazione con l'ambiente naturale e la realtà sociale e storica di appartenenza.

Promuovere in particolare l'**agio scolastico** favorendo esperienze di successo nel campo degli apprendimenti con azioni di supporto, recupero e valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali.

(L.107, art.1, c.7c-7d -7e-7f-7g-7i- 7l-7p-7q-7r)

Valorizzazione della creatività individuale e orientamento

Imparare la strada delle scelte consapevoli: indirizzare precocemente i bambini e ragazzi a riconoscere, apprezzare ed onorare i propri talenti, affinché ognuno abbia la possibilità di sperimentare il successo scolastico nel campo che gli è più congeniale, incamminandosi con più sicurezza verso il proprio futuro. La scuola in questo senso, rispetta e incoraggia il **pensiero divergente** e l'**originalità creativa**.

(L.107, art.1, c.7a-7b -7c-7f-7g-7i- 7p-7q-7s)

[Home page](#)

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

• Articolazione sintetica del curricolo e quadri orari

Gli obiettivi educativi vengono perseguiti in ogni ordine di scuola attraverso attività specifiche per ogni segmento scolastico. Gli insegnanti intervengono progettando all'interno delle cornici normative definite a livello nazionale.

	Processo di insegnamento/apprendimento	Attuazione	Processi valutativi
Sc. I N F A N Z I A	Didattica organizzata per campi di esperienza	40 h settimanali su 5 gg. (sabato escluso) Possibilità di orario antimeridiano su 5gg. (con o senza pasto). 27 h settimanali antimeridiane (in orario antimeridiano-tempo normale)	Osservazione sistematica delle bambine e dei bambini da parte degli Insegnanti Valutazione in itinere e quadrimestrale dei Docenti
Sc. P R I M A R I A	Didattica organizzata per ambiti disciplinari	40 h settimanali (tempo pieno, mensa obbligatoria) Istruzione obbligatoria	Autovalutazione da parte degli alunni Rilevazioni nazionali INVALSI nelle Classi II e V Certificazione delle competenze in cl.V
Sc. S E C O N D A R I A	Corso BASE Didattica organizzata per Discipline	30 h settimanali antimeridiane Istruzione obbligatoria Ampliamenti formativi (orario pomeridiano facoltativo)	Valutazione in itinere e quadrimestrale dei Docenti Autovalutazione da parte degli alunni Rilevazione nazionale INVALSI nelle Classi III Esame di Stato a conclusione del I ciclo di Istruzione e Certificazione Competenze

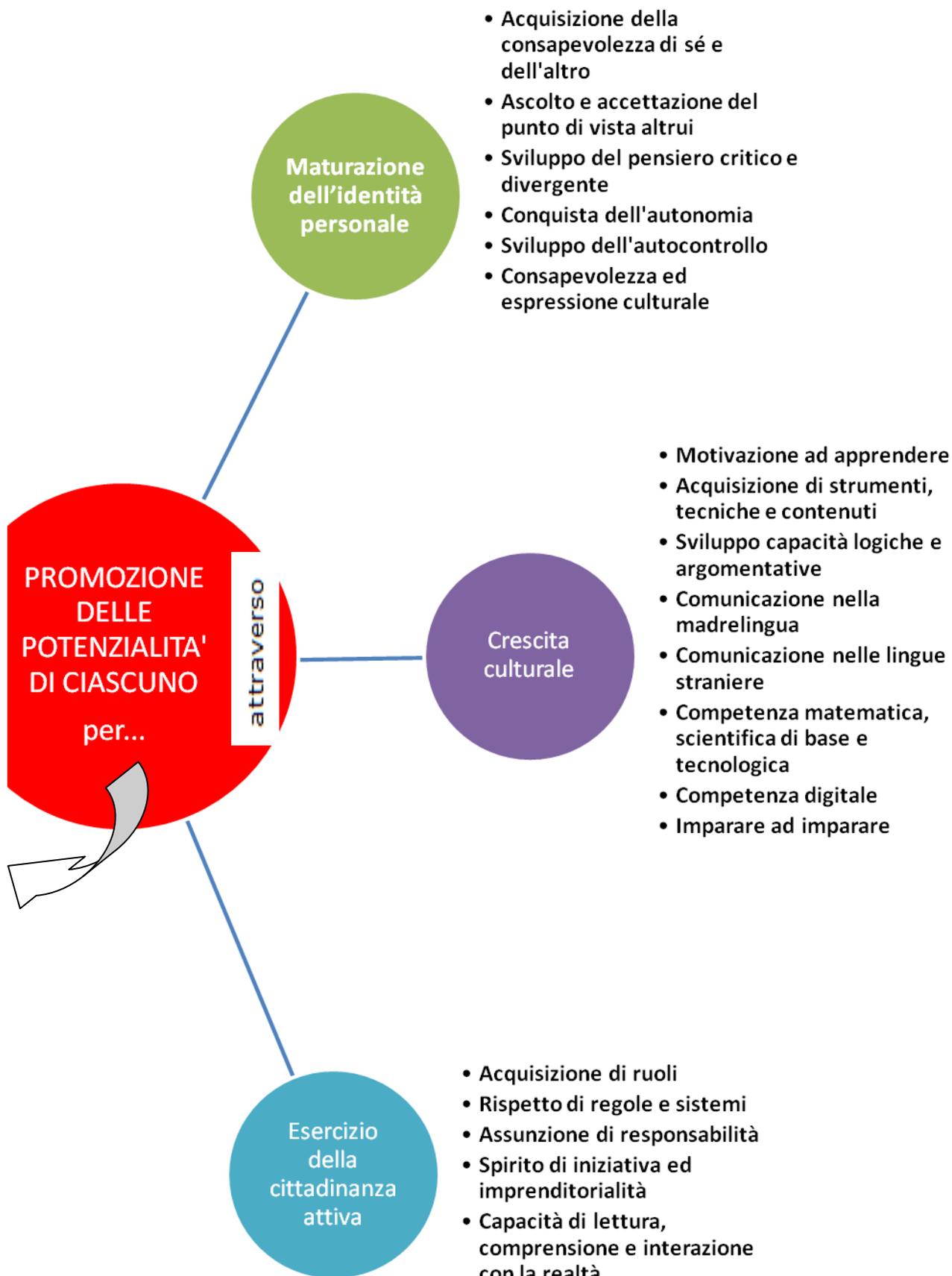
**Corso
MUSICALE**

Didattica
organizzata
per
Discipline

32 h settimanali
di cui 2 pom.
Istruzione
obbligatoria
Ampliamenti
formativi
(orario pom.
facoltativo)

• Scelte educative

ELABORAZIONE ORIGINALI PROGETTI DI VITA



Per conseguire i traguardi educativi definiti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'Infanzia, per la scuola primaria e per la secondaria di I grado" il Collegio Docenti ha scelto come valore primario:

LA PROMOZIONE DELLE POTENZIALITÀ DI CIASCUN ALUNNO per l'elaborazione di originali progetti di vita attraverso l'acquisizione di **competenze** nelle seguenti aree:

- maturazione dell'identità personale
- crescita culturale
- esercizio della cittadinanza attiva



Maturazione
dell'identità
personale

Si tratta di un processo di continua trasformazione. **L'identità** presuppone un senso di unità e coerenza di se stesso, che è anche un processo di ricerca e conquista di autonomia nel pensare e nell'agire e fiducia nella propria capacità di risposta verso l'ambiente; senso di organizzazione della vita personale come qualcosa di proprio e di cui si è responsabili; equilibrio e integrità; sentimento del proprio adeguamento, produttività, creatività e socialità.



Crescita
culturale

È attraverso lo strumento privilegiato dei saperi disciplinari che la scuola promuove le competenze degli allievi, sviluppando le loro capacità cognitive e metacognitive, il pensiero divergente e atteggiamenti propositivi verso la loro esperienza di vita. I saperi disciplinari forniscono la grammatica di conoscenze ed abilità, che costituiscono altrettante chiavi di lettura per interpretare la complessità del reale e agire di conseguenza.



Esercizio
della
cittadinanza
attiva

La scuola è oggi fulcro privilegiato delle esperienze di socializzazione. Essa è il luogo in cui il presente è elaborato, culturalmente e socialmente, nell'intreccio tra passato e presente, tra memoria e progetto, tra individuo e gruppo. Con la cittadinanza attiva si intende promuovere l'etica civile della responsabilità: scegliere e agire in modo consapevole, per elaborare idee e sostenere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita e della comunità di appartenenza, nella prospettiva più ampia dell'umanità quale unica comunità di destino. L'atteggiamento culturale da perseguire a tale scopo è l'orientamento a ricomprendere nella realizzazione di se stessi, la tutela

ambientale, il rispetto e la dignità della vita altrui e l'amore per la libertà di ciascuno.

- **Componenti del curricolo**

Nell'orizzonte del quadro di riferimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa - Raccomandazione del 18 dicembre 2006), il nostro Istituto, partendo dalla nozione di scuola come ambiente strutturato ed intenzionale di apprendimento, considera curricolo gli elementi di seguito elencati.

Curricolo esplicito e implicito

L'Istituto valorizza, innanzitutto l'esperienza complessiva che lo studente vive a scuola e che contribuisce alla sua formazione. Nel curricolo trovano posto, pertanto, i saperi teoretici e pratici proposti a scuola (curricolo esplicito), le esperienze di vita, i valori, gli stili di relazione praticati, le modalità di organizzazione utilizzate (curricolo implicito). La scuola promuove la coerenza tra questi due aspetti, che gli insegnanti si impegnano a far emergere in una progettualità consapevole e collegiale: l'organizzazione del tempo e dello spazio, gli atteggiamenti praticati, i comportamenti esibiti, gli esempi mostrati incidono sulla trasmissione dei valori civici e morali.

Verticalità

Nel curricolo confluiscono la cultura, l'esperienza e la nonch  le tradizioni consolidate nei singoli plessi. L'Istituto   stabilmente impegnato a scandire il curricolo, declinato nei vari aspetti, in modo graduale e coerente nei tre gradi scolastici - scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di I grado - tenuto conto delle scelte culturali ed educative comuni e delle tradizioni didattiche specifiche dei singoli plessi, della capacit  degli insegnanti di pensare il nuovo. Tale continuit  verticale viene via via rinnovata sulla base di nuove esigenze e sollecitazioni culturali.

Centralit  delle discipline

Un ruolo centrale hanno le discipline (nella scuola dell' Infanzia avviene il primo incontro con i sistemi simbolico-culturali), intese quali "modi di pensare e linguaggi con cui mettere in codice il mondo, mezzi con cui affrontare il vero, il bene, il bello... come riflessione sistematica su eterni problemi umani e nuove domande" (dal manifesto Cirme per la scuola). Interpretiamo le discipline quali alfabeti di base: fondamentali e rigorosi strumenti per leggere e ordinare la realt  circostante, tentandone successive e articolate interpretazioni.

Interdisciplinarieta 

Per superare i limiti ed evitare i danni di un approccio esclusivamente specialistico - disciplinare, oltrech  percorsi disciplinari, intendiamo assicurare

a tutti gli allievi alcune esperienze di didattica per progetti con l'utilizzo di **procedure euristiche di tipo interdisciplinare**; per il potenziamento dei saperi trasversali e per l'integrazione delle conoscenze in nuovi quadri d'insieme, infatti, "è decisiva una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un **nuovo umanesimo**" (dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*).

Percorsi formativi personalizzati - inclusività scolastica

Intendendo sostenere e valorizzare le vocazioni individuali, nelle varie realtà scolastiche possono essere attivati percorsi formativi differenziati derivanti da bisogni specifici di apprendimento: attività di recupero, consolidamento, potenziamento, attività opzionali per esercitare la capacità di scelta. Esse potranno essere condotte talora individualmente, più spesso per gruppi omogenei all'interno della normale attività programmata o all'insorgere di particolari esigenze.

Vengono attivati, altresì, percorsi formativi personalizzati destinati ad alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e viene annualmente aggiornato il piano per l'inclusività scolastica.

Multiculturalità

Crediamo rilevante aprire le discipline ad un'ottica interculturale e multiculturale, per radicare negli allievi atteggiamenti di apertura mentale e di disponibilità al dialogo, confidando nel contributo che ciascuno, da cittadino adulto, potrà fornire alla costruzione di politiche di pace tra i popoli.

Importanza alla motivazione e alla socializzazione

Riteniamo i fattori motivazionali e di socializzazione fondamentali per promuovere l'apprendimento significativo; gli insegnanti sono impegnati a sperimentare intenzionalmente l'intrecciarsi continuo dell'asse cognitivo con aspetti dell'intelligenza emotiva e a considerare gli effetti del clima scolastico sull'apprendimento.

Valorizzazione della creatività individuale

La scuola è attenta ai processi mentali più direttamente connessi alle manifestazioni del pensiero produttivo. Rispetta e promuove il pensiero divergente e l'originalità ideativa, preziosi sia per l'espressione in campo artistico, musicale e letterario che per realizzazioni e progressi in campo scientifico e tecnologico.

Tecnologia al servizio della didattica

La scuola è aperta all'innovazione didattica in campo digitale. Ciò per porre la tecnologia al servizio dell'educazione, sottraendo i giovani alla seduttività della comunicazione globale. La scuola opera per fortificare il pensiero critico e contrastare le attuali spinte all'omologazione di idee e comportamenti;

sperimenta l'innovazione tecnologica attraverso le strumentazioni digitali che entrano nella scuola apportando nuovi *setting* formativi nei quali le tecnologie possono fondersi e armonizzarsi nella quotidianità *dell'ecosistema classe*. La tecnologia è un linguaggio transdisciplinare, uno strumento di espressione individuale e di gruppo per la costruzione sociale della conoscenza. (*per una trattazione completa vedi l'allegato "Cittadella Digitale"*)

Apertura al territorio ed esercizio della cittadinanza attiva

La scuola fa ricerca e favorisce l'integrazione culturale nel territorio, suscitando interesse e attenzione per le problematiche della comunità di appartenenza. Promuove le esperienze che - puntando sul protagonismo dei giovani, sulla loro responsabilità e capacità di iniziativa - favoriscono il dialogo, l'autonomia di pensiero e l'attenzione al punto di vista altrui, nel reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Ciò al fine di radicare una coscienza democratica, fondata su solidi principi etici e tesa alla realizzazione del bene comune. È la cultura l'antidoto più efficace a contrastare radicati egoismi, visioni particolaristiche, mancanza di responsabile lungimiranza politica.

Valutazione formativa e orientativa

La valutazione è parte integrante del processo formativo e ha funzione di orientamento e guida; gli insegnanti si impegnano a concordare modalità e criteri di valutazione e ad individuare criteri di rilevazione periodica al fine di fornire agli alunni gli strumenti per seguire il proficuo processo di apprendimento, guidandoli nel contempo a pratiche di autovalutazione.

Progetti e curricolo

Dall'idea di curricolo da noi assunta, deriva la scelta del nostro Istituto di non operare una netta distinzione tra progettazione curricolare ed extracurricolare; anche quando l'attività scolastica esplora terreni non prettamente disciplinari, infatti, la dimensione riflessa delle esperienze fatte e delle conoscenze acquisite si avvale della lettura disciplinare e delle relazioni interdisciplinari che le conferiscono spessore e chiarezza. (Per il dettaglio dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare si veda il relativo allegato)

- **Ampliamento dell'offerta formativa**

La scuola si pone come luogo di incontro e crescita umana e culturale anche in ambito extracurricolare e/o in orario extrascolastico, ampliando la propria offerta con attività formative, coerenti con il progetto della scuola, gestite dalla scuola o anche da soggetti esterni.

Le opportunità offerte in orario extrascolastico riguardano soprattutto gli alunni della scuola Secondaria di I grado, più autonomi negli spostamenti.

Tutte le attività proposte sono facoltative e, oltre a quelle stabili nel tempo, si progettano percorsi di orientamento, di recupero e di eccellenza.

In particolare ricordiamo qui:

- il musical e il diario di Istituto, divenuti cifra identitaria di grande visibilità;
- l'attività del Centro Sportivo Scolastico, la Settimana bianca e la partecipazione a competizioni sportive per la gioventù: la Scuola favorisce, con opportuni accorgimenti, l'impegno di allievi a livello agonistico, in ambito regionale o nazionale;
- opportune sinergie con reti di scuole ed agenzie educative, per l'accesso a finanziamenti regionali ed europei, al fine di far conseguire ai propri alunni con cittadinanza non italiana la Certificazione Italiano Lingua Seconda (CILS), certificazione spendibile in campo lavorativo;
- i percorsi per le certificazioni KET per la lingua inglese, DELF per la lingua francese, DELE per la lingua spagnola e per la certificazione Eipass per le competenze digitali;
- percorsi per la partecipazione ai Giochi Matematici della Bocconi e di Gioia Mathesis e i corsi di scacchi;
- le attività in lingua inglese sui temi della cittadinanza globale e della sostenibilità ambientale condotte da studenti universitari internazionali in Italia grazie all'associazione AIESEC;
- la regolare partecipazione, per gli studenti dell'indirizzo musicale, a concorsi nazionali ed esibizioni offerte dal territorio, in particolare dall'Ente Locale.

(Per il dettaglio dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare si veda il relativo allegato)

• **Orientamenti metodologici**

Nella progettazione degli itinerari didattici i docenti hanno cura di **promuovere lo sviluppo della personalità** di ogni alunno ed **educare all'esercizio della cittadinanza**, utilizzando fino in fondo le risorse di cui la scuola specificamente dispone: contenuti culturali, clima sociale positivo e collaborativo.

Gli orientamenti metodologici, anche nei loro momenti di didattica frontale, mirano a promuovere:

- l'apprendimento per scoperta e per ricerca
- la didattica attiva e laboratoriale
- l'apertura al territorio
- la didattica inclusiva, individuando i bisogni educativi speciali in modo da offrire a ciascuno la possibilità di sperimentare il successo scolastico, rafforzando l'autostima e valorizzando peculiarità ed eccellenze.

Nell'ambito del percorso di apprendimento progettato, gli insegnanti assumono atteggiamenti comuni atti a favorire:

- la continuità verticale
- la continuità orizzontale
- la gradualità
- la specificità dei singoli segmenti scolastici
- la flessibilità metodologica

- **Scelte organizzative**

Le scelte educative presuppongono, per la loro più piena attuazione, una buona organizzazione del lavoro insegnante e di tutti i servizi di supporto. Le nostre scelte poggiano sui seguenti principi:

- **Coerenza interna** tra le scelte pedagogiche e l'organizzazione del lavoro.
- **Integrazione con il territorio:** correlare le azioni della scuola con le opportunità formative offerte da Enti e soggetti vari, per avvicinarci il più possibile al modello del Sistema Formativo Integrato (SFI) ed essere coerenti al principio della continuità orizzontale enunciato tra le scelte metodologiche.
- **Flessibilità** nell'utilizzo delle risorse, nella pianificazione dei percorsi, nella strutturazione dei tempi per adattarci alle specificità delle varie situazioni ed ottimizzare le prestazioni professionali in relazione ai bisogni consolidati od emergenti dell'utenza.
- **Responsabilità:** definire con precisione ruoli, funzioni e ambiti di azione dei vari soggetti professionali, valorizzando la libertà di azione e l'iniziativa individuale all'interno di ogni sfera di azione.
- **Documentazione:** per non disperdere il lavoro già prodotto, per imparare dalle proprie esperienze e dai propri errori, per classificare in modo ordinato i materiali.

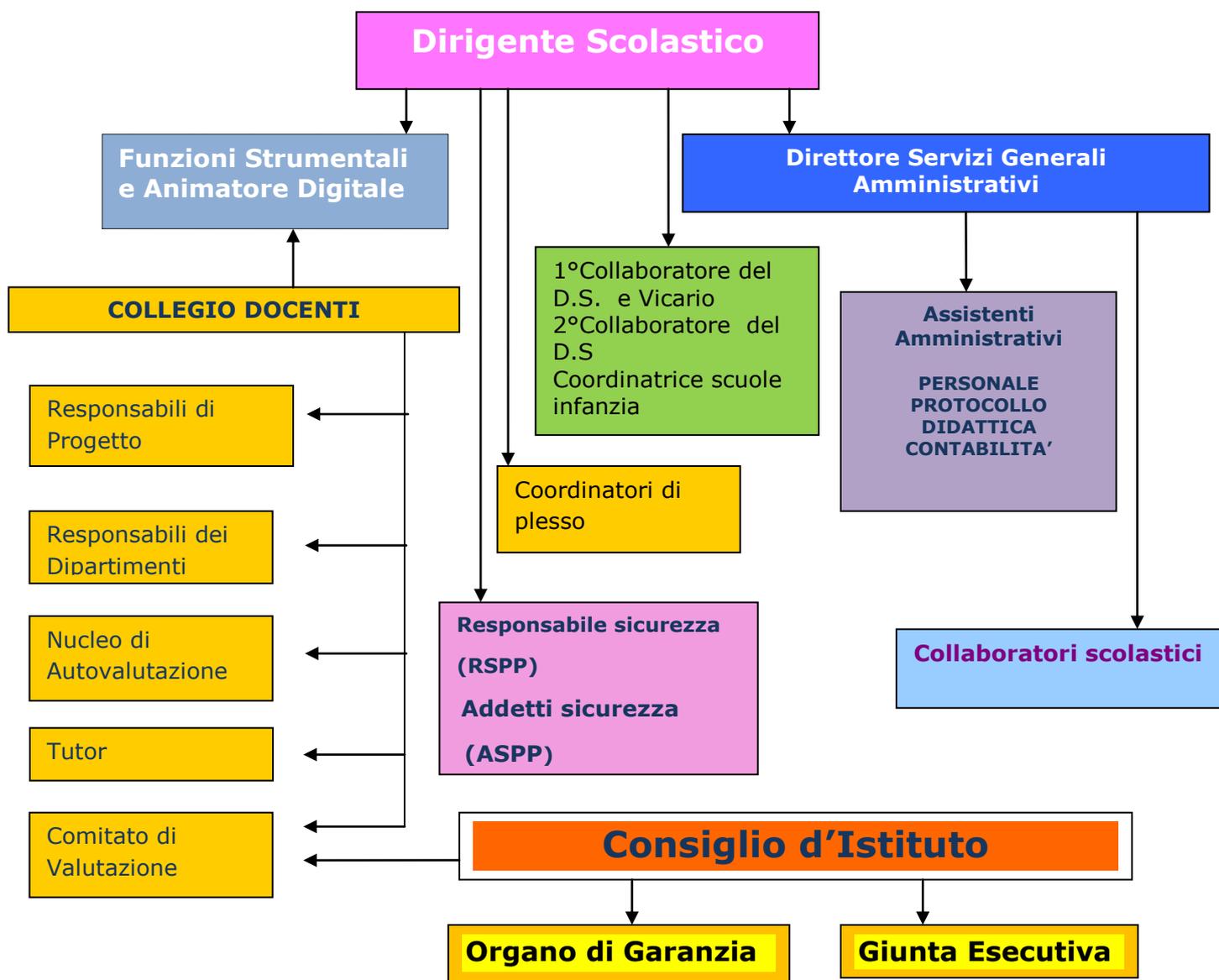
Le **strategie** che si intendono utilizzare sono:

- **Leadership diffusa:** per dare ordine, vivacità e visibilità alle varie attività di Istituto, creando flussi di comunicazione poggiati sulla chiarezza di ruoli e compiti, per rendere più funzionali ed armoniche le relazioni reciproche; per l'incaricato una maggiore responsabilità, ma anche una maggiore autonomia e soddisfazione nell'agire.
- **Stile cooperativo:** saranno ulteriormente consolidate le azioni per articolazioni collegiali, in particolare il funzionamento di dipartimenti, diversamente strutturati in verticale o per segmento scolastico a seconda delle necessità.

- **Formazione continua:** del personale docente e non docente come leva strategica.

La proposta curricolare è sostenuta dall'operatività di figure professionali e gruppi di lavoro, in parte determinati da procedure istituzionali, in parte decisi dalla scuola. L'organigramma che segue ne indica l'integrazione funzionale.

d. Organigramma



e. Staff, figure di supporto e gruppi organizzativi

Il modello della leadership diffusa in atto nell'Istituto prevede una variegata distribuzione di incarichi e funzioni, ma ruolo fondamentale è rivestito dall'organizzazione di staff.

STAFF DI DIREZIONE

È UN ORGANISMO PRESIEDUTO E COORDINATO dal Dirigente Scolastico.

Ha compiti di progettazione e orientamento, pianificazione, consulenza, supporto, verifica e controllo.

Dirigente Scolastica

È il rappresentante legale

Direttore Servizi Generali e Amministrativi

Dirige l'ufficio di segreteria, organizza e coordina il personale non docente, è responsabile dell'area finanziaria-contabile.

COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

Primo collaboratore della DS con funzioni sostitutive della DS. Responsabile organizzativo scuola Secondaria di I grado e coordinatore di plesso. Responsabile autovalutazione di istituto.

Secondo collaboratore della DS. Responsabile organizzativo per la Scuola Primaria.

COORDINATORI DI PLESSO

Coordinatore di plesso Antognini

Coordinatore di plesso Faiani

Coordinatore di plesso Verne

Coordinatore di plesso XXV Aprile

Coordinatore di plesso Garibaldi

COORDINATORI DI AMBITO

Coordinatore organizzativo e progettuale della Scuola dell'Infanzia, con compiti di supporto alle FF. SS.

Coordinatore Corso Musicale

Coordinatore gruppo Inclusione scolastica

Coordinatore Centro sportivo scolastico

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF designate dal Collegio Docenti

Coordinamento e gestione del POF e Diario di Istituto

Coord. didattico area matematico-scientifico e didattica inclusiva

Coordinamento didattico area linguistica e coanimatore digitale

Coordinamento azioni scuola, famiglia, territorio

Promozione TIC e documentazione

Promozione TIC - aspetti strutturali

ANIMATORE DIGITALE

Responsabile coordinamento del nucleo animazione digitale

FIGURE DI SUPPORTO/GRUPPI ORGANIZZATIVI

Responsabile della sicurezza
Addetti alla sicurezza
Responsabili di laboratorio
Responsabili di dipartimento
Coordinatori consigli di classe, interclasse, intersezione
Docenti tutor
Responsabili di progetto
Referenti azioni nei singoli plessi

L'organizzazione di staff, funzionale alla realizzazione dei percorsi educativi e guidata dal Dirigente Scolastico con il supporto del Docente Vicario, si avvarrà dell'integrazione tra scelte operate dal Collegio Docenti e assegnazione di incarichi da parte del Dirigente scolastico, secondo il seguente modello, annualmente rivedibile.

AREA della progettazione didattica e della innovazione

- Docenti Funzioni Strumentali responsabili di dipartimento linguistico e scientifico scuola secondaria di I grado
- Animatore digitale
- Docenti coordinatori della scuola primaria
- Docente Coordinatore d'ambito per la scuola dell'infanzia
- Docente coordinatore d'ambito per l'indirizzo musicale

AREA dell'agio scolastico - accoglienza - continuità - inclusione

- Docente Funzione Strumentale per la continuità
- Docente Responsabile per l'integrazione (handicap e intercultura)
- Docente responsabile per Bisogni Educativi Speciali legati a DSA o disagio

AREA dei servizi ai Docenti

- Animatore digitale
- Docente Funzione Strumentale per la documentazione digitale - cura del sito web
- Docente Funzione Strumentale per le dotazioni digitali per la didattica (sviluppo-manutenzione-funzionalità)
- Docente Funzione strumentale per la documentazione del POF
- Docente Responsabile dei processi valutativi/autovalutativi del servizio (AUMIRE-INVALSI-RAV)
- Docente coordinatore processi legati al funzionamento del registro elettronico.
- Docenti coordinatori di plesso.

AREA della SICUREZZA

- Docente amministratore di sistema per la sicurezza dei dati personali e sensibili (Codice Privacy- D.LGS 30 giugno 2003 n. 196)
- Docente responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.- Decreto 81/2008)

f. Commissioni e gruppi di lavoro

Per il lavoro di progettazione, monitoraggio e verifica da svolgere collegialmente, il Collegio Docenti si avvale di:

- dipartimenti disciplinari, formati da docenti riuniti per aree disciplinari
- comitato di valutazione, costituito da docenti, genitori, rappresentante esterno
- nucleo di autovalutazione, composto dal responsabile più docenti rappresentativi dei vari segmenti scolastici
- nucleo di animazione digitale, composto dall'animatore digitale, due coanimatori rappresentativi dei segmenti primaria e secondaria, le F.S. dell'area tecnologica, la responsabile azioni EIPASS.
- gruppo di miglioramento, composto dalla responsabile dell'autovalutazione, dall'animatore digitale, dalle FF.SS. dell'area progettazione didattica e innovazione e da altri docenti impegnati su specifici percorsi;
- gruppi di progetto, guidati da un docente responsabile che coordina.

(Per il dettaglio dell'organizzazione si veda il relativo allegato)

• Fabbisogno di organico 2016-2019

Il nostro Istituto, in linea con quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107, ha individuato, come prioritari nei processi di formazione degli alunni, i sei temi educativi già enunciati:

- *Educazione alla comunicazione efficace e al dialogo interculturale;*
- *Educazione scientifica e tecnologica, per la pertinenza del ragionamento logico;*
- *Educazione alla musica;*
- *Educazione alla legalità e acquisizione della cittadinanza attiva;*
- *Educazione alla sostenibilità ambientale alla bellezza alla salute e alla sicurezza;*
- *Valorizzazione della creatività individuale e orientamento.*

L'utilizzo degli strumenti di flessibilità (già previsto dal DPR 275/99 e che ha trovato un rinnovato impulso nella Legge 107, comma 3) sarà quello che permetterà alla scuola di perseguire le scelte didattiche che essa considera prioritarie. La Legge 107, infatti, dice chiaramente che "le istituzioni scolastiche sono chiamate a perseguire le loro finalità educative e formative, l'attuazione di funzioni organizzative e di coordinamento, attraverso l'organico dell'autonomia" (comma 63) e specifica, inoltre, che "i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento" (comma 5).

È evidente, dunque, che la piena realizzazione del curricolo di scuola e il raggiungimento degli obiettivi della legge non possono prescindere da forme organizzative flessibili.

Nello specifico, il nostro Istituto ha pensato all'adozione di alcune particolari modalità: **lavoro su classi aperte e su gruppi di livello** (efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata); **gruppi di recupero e/o potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare**; attuazione diffusa della **modalità *peer-to-peer*** (gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti stessi); **laboratori fondati sull'apprendimento cooperativo**; **didattica laboratoriale guidata dalle metodologie di *problem solving***; introduzione di **insegnamenti opzionali** da inserire nel curriculum dello studente.

Tutto ciò porta con sé, come naturale conseguenza, il potenziamento del tempo scolastico e/o il rimodellamento dei quadri orari, nei limiti comunque della dotazione organica dell'autonomia e sempre tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

L'organico dell'autonomia si presenta, dunque, come lo strumento indispensabile per l'attuazione e il potenziamento dell'offerta formativa e per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PTOF del nostro Istituto quali: la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche; lo sviluppo delle competenze musicali, artistiche e di cittadinanza attiva; lo sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di un sano stile di vita; lo sviluppo delle competenze digitali; il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; la prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo; lo sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali; la cura delle eccellenze; la valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano L2.

Coerentemente a quanto esposto fino ad ora, la tabella sottostante riporta il fabbisogno triennale dell'organico, previsto per il nostro Istituto.

d) SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	18 + 13h 30' irc	2 + 14h**	9 sezioni
	a.s. 2017-18: n.	18 + 13h 30' irc	2	9 sezioni
	a.s. 2018-19: n.	18 + 13h 30' irc	2	9 sezioni
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	32 e 6h + 1 e 10h irc*	7 + 16h	n. 1 scuola T.P. (10 cl) n. 1 scuola T.N.(10cl)
	a.s. 2017-18: n.	32 e 6h + 1 e 10h irc*	7 + 16h	n. 1 scuola T.P. (10 cl) n. 1 scuola T.N.(10cl)
	a.s. 2018-19: n.	32 e 6h + 1 e 10h irc*	7 + 16h	n. 1 scuola T.P. (10 cl) n. 1 scuola T.N.(10cl)

*in tot. 40 h irc, ma gli insegnanti interni abilitati all'insegnamento svolgono n.8 ore; si richiedono 32h (1C+10h irc)

** Si valuta che fabbisogno delle ore di sostegno resti invariato nell'a.s. 2016/17, in quanto i casi in uscita nell'a.s. 2015/16, risultano particolarmente gravi, tali da prevedere un'ulteriore permanenza nella scuola dell'infanzia.

e) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso /sostegno	a.s. 2016-17 CLASSI 13	a.s. 2017-18 CLASSI 12	a.s. 2018-19 CLASSI 12	NOTE
A043 Lettere	7C + 4h	6C + 12h	6C + 12h	
A059 Scien,mat,chi m	4C + 6h	4C	4C	
A033 Ed. tecnica	1C + 8h	1C + 6h	1C + 6h	
A028 Ed. Artistica	1C + 8h	1C + 6h	1C + 6h	
A032 Ed musicale	1C+ 8h	1C + 6h	1C + 6h	
A345 lingua inglese	2C + 3h	2C	2C	
A245 Lingua francese	10 h	8h	6h	VEDI NOTA in calce per richiesta trasformazione parziale della cattedra di francese.*
A425 spagnolo	16 h	16h	1C	
A030 ed fisica	1C + 8h	1C + 6h	1C + 6h	
AB77 strumento chitarra	1C	1C	1C	
AJ77 strumento pianoforte	1C	1C	1C	
AK77 strumento sassofono	1C	1C	1C	
AI77 strumento percussioni	1C	1C	1C	
sostegno	3C	3C	3C	
I.R.C.	13h	12h	12h	

* Da anni le famiglie prediligono la lingua spagnola, per cui le richieste per il francese consentirebbero la formazione di una sola classe. **Profittando della mancanza del docente a tempo indeterminato per la cattedra di francese, si chiede di utilizzare la docente di spagnolo in modo prevalente, per arrivare, alla fine del triennio, alla presenza dell'intera cattedra in questo Istituto.** Si richiama a questo proposito il Decreto interministeriale sulle dotazioni organiche per personale docente per il 2014/15 laddove si specifica "L'offerta della seconda lingua comunitaria deve tener conto della presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato nella scuola; **eventuali richieste di trasformazione delle cattedre della seconda lingua comunitaria possono essere accolte dagli Uffici scolastici regionali qualora risultino prive di titolare, non comportino a regime la**

trasformazione della cattedre interna in cattedra esterna, non vi siano nella provincia docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in attesa di sede definitiva o in soprannumero e, comunque, non si determinino situazioni di soprannumerarietà".

f) POTENZIAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
Tipologia in ordine di priorità	n. docenti	
Scuola secondaria C.C. A043	1	Tutti i docenti, oltreché per le azioni didattiche che seguono - rispondenti alle priorità strategiche definite dall'Istituto -, verranno impegnati su supplenze brevi, previa progettazione condivisa Il docente verrà impiegato, su tutte le classi, in azioni didattiche che abbiano come obiettivo la riduzione della variabilità tra le classi dello stesso ordine di scuola per nello sviluppo delle competenze linguistiche. Verrà altresì impiegato in percorsi volti a migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli studenti.
Scuola secondaria C.C. A059	1	Il docente verrà impiegato, su tutte le classi, in azioni didattiche che abbiano come obiettivo la riduzione della variabilità tra le classi dello stesso ordine di scuola nello sviluppo di competenze logico-matematiche e scientifiche, con attività di recupero e potenziamento e attraverso giochi matematici, attività di laboratorio di chimica e biologia. Sarà coinvolto nella cura del laboratorio di valorizzazione delle eccellenze, per la partecipazione ai giochi matematici Univ. Bocconi.
Scuola secondaria Sostegno AD00 (EH)	1	La specifica preparazione del docente di sostegno consentirà una più attenta cura dei ragazzi diversamente abili
Scuola secondaria Sostegno AD00 (EH)	9h	<u>SEMIESONERO VICARIO</u>
AK77 AJ77 AG77 C.C. A032 C.C. A032 <u>da utilizzare anche nella scuola primaria per avviamento alla musica e per il coro interculturale dell'Istituto (primaria-secondaria) .</u>	1	<i>La richiesta è connessa alla priorità strategica sopra enunciata; per l'area di processo inclusione e differenziazione si intende favorire l'obiettivo del recupero motivazionale e per l'area ambiente di apprendimento quello della didattica laboratoriale, fornendo la possibilità di attivare il coro di Istituto e alla scuola primaria professionalità che in essa sono mancanti.</i>
Scuola secondaria C.C. A033	1	La richiesta è connessa alla priorità strategica sopra enunciata; per l'area di processo ambiente di apprendimento si intende favorire l'obiettivo "Favorire l'uso critico e responsabile delle nuove tecnologie anche attraverso la predisposizione di ambienti innovativi di apprendimento".

		La richiesta mira supportare le azioni del nucleo di animazione digitale e può essere alternativa alla richiesta di assistente tecnico pratico (vedi richieste ATA).
C.C. A030 <u>da utilizzare anche nella scuola primaria/infanzia per incremento attività sportiva.</u>	1	La richiesta è connessa alla priorità strategica sopra enunciata; per l'area di processo inclusione e differenziazione si intende favorire l'obiettivo del recupero motivazionale e per l'area ambiente di apprendimento quello della didattica laboratoriale, fornendo alla scuola primaria professionalità che in essa sono mancanti.

SCUOLA PRIMARIA

Tipologia in ordine di PRIORITA'	N. docenti	Motivazione
Posto comune	3	La richiesta è connessa alle priorità strategiche definite dall'Istituto, che intende ridurre le differenze di punteggio rispetto al valore medio fra le classi. In particolare ci si ricollega, nell'area di processo inclusione e differenziazione , all'obiettivo della realizzazione di moduli per livelli, in ambito linguistico e matematico; nell'area di processo ambiente di apprendimento , all'obiettivo di incrementare didattiche laboratoriali. Sono previste inoltre attività specifiche per la padronanza dell'italiano come lingua seconda per gli stranieri. I Docenti verranno impegnati su supplenze brevi, previa progettazione condivisa di moduli didattici.
Sostegno	1	La richiesta è connessa alla priorità strategica già enunciata . Nella medesima area di processo inclusione e differenziazione si prevedono attività di maggior supporto agli alunni diversamente abili.

ATA: Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Assistente amministrativo	5	Come da parametri di Legge.
Assistente amm.vo aggiuntivo	1	L'Istituto ha la scuola secondaria ad indirizzo musicale. Inoltre, dei 5 assistenti amministrativi attualmente titolari n. 2 assistenti fruiscono di permessi per L.104/92, n.1 è unità attribuita alla scuola con la legge 100/87 e in quanto tale soggetta a cambio di sede senza congruo preavviso in qualsiasi momento. Tale situazione è gravata dalle recenti disposizioni che impediscono la sostituzione del

		personale assente, pertanto risulta difficoltoso garantire il servizio e le aperture pomeridiane all'utenza.
Assistente tecnico e relativo profilo	1	La richiesta di un'unità di assistente tecnico Area Informatica (anche in contitolazione con RETE ANCONA) è motivata dalle sempre più crescenti esigenze connesse alla presenza di attrezzature informatiche. <i>La richiesta può essere alternativa a quella di un docente di educazione tecnica.</i>
Collaboratore scolastico	17	Come da parametri di Legge.
Collaboratore scolastico aggiuntivo	2	Il numero di 17 collaboratori scolastici da dotazione organica di diritto risulta assolutamente inadeguato a garantire le esigenze dell'istituto, costituito da n. 6 plessi (articolati su più piani). In 5 di essi si svolgono abitualmente attività pomeridiane (Secondaria di I gr. ad indirizzo musicale , n. 1 scuola primaria a tempo pieno e n. 3 scuole dell'infanzia). Dei n. 17 collaboratori scolastici titolari n. 5 sono beneficiari di legge 104/92 e n. 2 hanno mansioni ridotte. Per garantire il servizio minimo sono necessarie almeno ulteriori n. 2 unità

• Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

La scuola, con progettualità che coinvolge gli studenti, cura la funzionalità e la bellezza degli ambienti di apprendimento.

Orientata all'arricchimento della didattica con le tecnologie, già nel 2011 aveva completato la dotazione di kit LIM per tutte le classi della scuola secondaria e nel 2013 anche per tutte quelle della primaria. Potenti fibre ottiche servono i plessi Donatello e Faiani, che ospitano efficienti laboratori informatici, rispettivamente con 26 e 16 postazioni.

La collocazione, dal settembre 2015, della scuola Antognini nel rinnovato plesso di via Veneto, ha reso necessari interventi per dotare la sede di fibra ottica e per il riallestimento di ambienti, che vadano ad aggiungersi alla elegante biblioteca.

Per la scuola Donatello, che dal settembre 2015 dispone per le proprie attività di tutta una nuova ala dell'edificio, inizia una fase di intensa progettazione, per riallestimenti, rinnovo di arredi, nuove aule attrezzate.

Anche la scuola Faiani - Garibaldi, che gode della bella ristrutturazione del 2013, presenta ambienti da completare o migliorare.

Nella tabella che segue, il fabbisogno dei vari plessi è indicato distinguendo realisticamente la previsione di realizzazione, nel triennio, oppure oltre: il cambio di sede, la ristrutturazione e l'aumentata disponibilità di spazi hanno creato infatti una situazione dinamica, che richiede impegno per il reperimento di risorse

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E MATERIALI			
* NEL TRIENNIO		**PROSPETTIVA A LUNGO TERMINE	
INFRASTRUTTURE	ATTREZZATURE	MOTIVAZIONE	FINANZIAMENTO
Plesso Primaria "Antognini"			
* Adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN (<i>in via di realizzazione</i>)		Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento - apprendimento	Bando PON - FESR - asse infrastrutture. (finanziamento ottenuto, compartecipazione dell'Ente Locale, adeguamento in corso)
* Allestimento laboratorio	Arredi specifici, PC (n. 20), LIM, Server (alcuni PC già in possesso) licenze	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento - apprendimento	Bando Pon FESR/Avviso pubblico <i>Ambienti per l'apprendimento</i> (in attesa di comunicazione finanziamento)
Plesso primaria "Faiani"			
*Rinnovamento ambiente biblioteca-laboratorio lettura; spazi alternativi per l'apprendimento	Tavoli ottagonali, divani, scaffalature, sedie, LIM	Rendere più piacevole l'ambiente di apprendimento e motivare gli alunni alla lettura	Bando Pon FESR/Avviso pubblico <i>Ambienti per l'apprendimento</i> (in attesa di comunicazione finanziamento)
** Rinnovamento laboratorio scientifico	LIM. Materiale da laboratorio	Creare condizioni favorevoli allo	Da reperire. Eventuale bando fondi Pon/FESR o

	scientifico, arredo specifico, tavoli da lavoro.	sviluppo di conoscenze e abilità matematiche e scientifico-tecnologiche. Sviluppare un pensiero logico-scientifico.	contributo genitori/Fondi bilancio
** Laboratorio artistico	Arredi e materiale specifico.	Sviluppare abilità manuali che consentono di ampliare le conoscenze teoriche e pratiche.	Da reperire. Eventuale Bando PON/contributo genitori/Fondi bilancio
* Ampliamento laboratorio tecnologico/informatico	Arredi, pc, LIM, licenze e server	Rendere più fruibile e consapevole l'uso delle nuove tecnologie	Da reperire. Bando Pon - FESR/Eventuale Avviso Pubblico

Plesso Secondaria di primo grado "Donatello"

* Ampliamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.	rete Wifi	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento - apprendimento	
* Creazione ambiente di lavoro per la classe 3.0.	Kit LIM - arredo - tablet, <i>document camera, classroom management system</i>	Offrire uno spazio aumentato dalla tecnologia digitale per una didattica attiva per competenze	Bando Cariverona. Finanziamento 20.000€ già assegnato. Compartecipazione bilancio scuola €12.000
* Potenziamento Laboratorio scientifico/tecnologico	Kit LIM, Microscopio con telecamera, materiale da laboratorio, modelli di fisica, arredi, tavoli da lavoro	Sviluppare conoscenze e abilità matematiche e scientifico-tecnologiche. Sviluppare un pensiero logico-scientifico.	Da reperire: eventuale Bando PON/contributo genitori/finanziamenti vari
** Laboratorio linguistico	Kit LIM, arredi, PC per esercitazione linguistica.	Potenziamento conoscenza delle lingue straniere o dell'italiano come L2.	Da reperire: eventuale Bando PON/contributo genitori/finanziamenti vari
* Ripensamento/rinnovo biblioteca, allestimento biblioteca multimediale	Arredi. Software di consultazione, di gestione, di didattica per i BES, archivio audiovideo, pc e hard disk esterno	Potenziamento competenze linguistiche, ambiente di apprendimento attivo (es. classe scomposta...), costruzione di archivio di documentazione trasversale per tutto l'istituto.	Da reperire: eventuale Bando PON/contributo genitori/finanziamenti vari

			Facilitare l'approccio e lo studio delle diverse discipline	
Biblioteca sezione DSA/BES	Libri scolastici ad alta leggibilità, schede di esercitazione, MP3, tablet "EdiTouch" per l'apprendimento facilitato			Finanziamenti vari da reperire. Donazioni...
** Potenziamento Laboratorio artistico	Kit LIM, arredi e materiale specifico	Sviluppare capacità di lettura dei documenti del patrimonio artistico. Imparare ad usare le principali tecniche espressive.		Da reperire: eventuale Bando PON/contributo genitori/finanziamenti vari
Scuola dell'infanzia "XXV Aprile"				
*Allestimento spazio esterno	giochi, arredi	consentire attività didattiche e ludiche all'esterno		Da reperire. Richiesta all'ente locale; eventuale Bando PON/contributo genitori/finanziamenti vari
**Dotazione tecnologica	1 Kit LIM	avviare all'uso corretto delle tecnologie		Da reperire: eventuale Bando PON/contributo genitori/finanziamenti vari
Scuola dell'infanzia "G. Garibaldi"				
**Dotazione tecnologica	1 Kit LIM	avviare all'uso corretto delle tecnologie		Da reperire: eventuale Bando PON/contributo genitori/finanziamenti vari
*Stanza morbida per la lettura	Potenziamento e rinnovo arredi	Favorire il benessere, socializzazione e l'accoglienza. Sostenere l'avvicinamento ai libri e alla lettura.		Fondi da reperire; richiesta all'ente locale;
Scuola dell'infanzia "J. Verne"				
*Dotazione tecnologica	1 kit LIM	avviare all'uso corretto delle tecnologie		Da reperire: eventuale Bando PON/contributo genitori/finanziamenti vari

• **Piano di formazione dei docenti 2016-2019**

Nella prospettiva della formazione triennale ed oltre, l'Istituto si impegna ad assumere un orizzonte di ampio respiro con azioni concretamente perseguibili e soprattutto rendicontabili. Le diverse modalità di formazione hanno origine anche dai processi di autovalutazione e di miglioramento messi in atto dall'Istituto. Le azioni per la formazione del personale docente seguiranno le priorità esplicitate nel Piano di Miglioramento, ne perseguiranno i traguardi, attraverso gli obiettivi di processo già evidenziati.

Azione 1) - Docenti neoassunti

Interventi stabili

A cura di docenti interni all'istituto e dei docenti Tutor dei neoassunti:

1. percorso di accoglienza dei neo-assunti nella comunità dei docenti dell'istituto;
2. supporto alla prima professionalizzazione (conoscenza procedure e documenti interni, dal Documento di Valutazione, al Regolamento di Istituto);
3. condivisione delle buone pratiche presenti all'interno dell'istituto;
4. accompagnamento metodologico
5. tutoraggio in itinere volto all'analisi e alla riflessione sul proprio percorso formativo;
6. elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione,
7. realizzazione e valutazione delle attività didattiche.

Nel triennio

1. Partecipazione alle iniziative previste dal Ministero

Azione 2) - Gruppo di miglioramento

Interventi stabili

Essendo il gruppo costantemente impegnato nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM, costante è l'attività di ricerca-azione all'interno del gruppo, in stretta connessione con le strutture dipartimentali e le figure dell'area innovazione e ricerca.

Nel triennio

Per i docenti impegnati nelle azioni di miglioramento, con particolare riferimento alla priorità "Integrare il curricolo di scuola con la programmazione per competenze" e " Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli studenti" i percorsi formativi, nelle azioni di ricerca-azione a cura dei Dipartimenti disciplinari, mireranno a:

1. progettare moduli di recupero e potenziamento per livelli, a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie

2. realizzare itinerari didattici per competenza (*vedi punto 5*);

La ricerca azione sarà opportunamente sostenuta - all'occorrenza e in relazione alle risorse finanziarie disponibili - dal supporto di esperti esterni, tratti da comunità professionali impegnate nella ricerca didattica o dal mondo accademico.

Azione 3) - Docenti impegnati nei processi di digitalizzazione

(si veda la proposta di formazione dell'Animatore Digitale);

Azione 4) - Consigli di classe, team docenti coinvolti nei processi di integrazione e inclusione

Interventi stabili

1. Creazione, come nella tradizione della scuola, di contratti educativi scuola/famiglia, scuola/alunni, scuola/territorio.
2. Partecipazione agli incontri ed elaborazione di prassi all'interno della rete *Agorà Ancona* (rete stabile di Istituti Comprensivi di Ancona, volta a facilitare l'accoglienza degli alunni stranieri).
3. Partecipazione alle azioni formative sui Disturbi Specifici di Apprendimento promosse dal Centro Territoriale di supporto provinciale, per la rete di scuole della Provincia di Ancona.
4. Partecipazione alle azioni di aggiornamento/formazione per la stesura dei PDP per i DSA e per i BES, (a cura della F.S per la didattica inclusiva e membri del gruppo di lavoro permanente per l'inclusione scolastica).

Nel triennio

Azioni formative **a cura dei Dipartimenti**, anche in incontri interdisciplinari e, all'occorrenza, con l'intervento di esperti esterni, volte a

1. favorire con varietà di proposte il recupero motivazionale soprattutto attraverso la condivisione di buone pratiche;
2. formalizzare percorsi di comunicazione efficace con le famiglie, volti alla condivisione delle scelte educative di fondo che orientano l'agire della nostra comunità educante;
3. fornire metodologie e strumenti didattici che favoriscono l'integrazione e l'inclusione (per quelli aumentati dalla tecnologia si veda la proposta dell'AD);
4. in particolare **per la scuola dell'infanzia**, supporto di esperti per:
 - la musica come strumento di integrazione (*I annualità*)
 - gestione dei bambini problematici (*II annualità*)
 - il rapporto con la famiglia (*III annualità*).

Azione 5) -Insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative

Nel triennio

Con particolare riferimento alla priorità, "Integrare il curricolo di scuola con la programmazione per competenze", esplicitata nell'obiettivo di miglioramento "Incrementare gradualmente la capacità dei docenti (scuola primaria e secondaria) di programmare per competenze", ai docenti verranno proposte le seguenti azioni formative:

1. laboratori di ricerca-azione per la valutazione, l'integrazione del curricolo in verticale, continuità, partecipazione a corsi promossi dal territorio, in particolare le azioni formative del CVM (Comunità Volontari per il Mondo);
2. riflessioni in gruppi di lavoro (a cura dei Dipartimenti);
3. Formazione dei docenti sulla progettazione per competenza attraverso un percorso di ricerca-azione (autoformazione nei dipartimenti, prosecuzione del corso sulla didattica per competenze "Felici e Competenti" in modalità sportello, tutoraggio e validazione percorsi);
4. Condividere, realizzare e valutare itinerari didattici per competenza (a cura dei Dipartimenti);
5. seminari sulla certificazione delle competenze tra i due ordini di scuola, laboratori di ricerca-azione per la progettazione di UDA in continuità.

Azione 6) - Figure sensibili, impegnate sui temi della sicurezza, della prevenzione, del primo soccorso:

Interventi stabili

Formazione interna a cura del RSPP;

Formazione dei neoassunti a cura del RSPP;

Interventi informativi sul personale supplente a cura del RSPP;

diffusione di tali informazioni apprese e conoscenze acquisite a tutti i colleghi durante le interclassi, consigli di classe e intersezione

Nel triennio

1. Organizzazione della formazione/aggiornamento delle figure sensibili in sinergia con la Rete Ancona.
2. Formazione per la disostruzione pediatrica

Azione 7) - Tutti i docenti:

Con particolare riferimento ai due obiettivi di miglioramento "Riduzione delle differenze di punteggio rispetto al valore medio fra le classi del medesimo ordine di scuola" (*Risultati nelle prove standardizzate nazionali*) e "Aumentare il numero di alunni che mantengono la valutazione nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro" (*Migliorare le azioni formative di continuità tra diversi ordini di scuole*), i docenti saranno impegnati nelle seguenti azioni formative:

Interventi stabili

1. Condividere, realizzare e valutare itinerari didattici per competenza (a cura dei dipartimenti)
2. Formazione continua, anche individuale, relativamente ai diversi ambiti disciplinari di appartenenza e alle competenze di base e trasversali, all'aggiornamento metodologico del profilo professionale (conferenze, videoconferenze, corsi organizzati da enti del territorio, convegni, congressi, forum, laboratori, ricerca-azione...)

Nel triennio

Partecipazione alle azioni formative proposte dal territorio o on-line:

1. formazione sulla didattica attiva e laboratoriale (*problem based learning, cooperative learning, peer education, EAS, flipped classroom...*);
2. laboratori di ricerca-azione per la progettazione per competenze (creazione di repertori di compiti autentici, UDA per classi parallele, creazione di rubriche di valutazione condivise);
3. per la didattica aumentata dal digitale si rimanda alla proposta dell'AD.

La CARD del DOCENTE

La scuola, su iniziativa del Collegio, fornirà l'organizzazione per accordi tra docenti, singoli o in gruppi, e reti di scuole per organizzare formazione disciplinare o formazione su specifiche tematiche didattiche, pedagogiche, culturali, con il possibile utilizzo parziale o totale della carta del Docente.

• Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare iniziative

Il nostro Istituto è fin dalla sua origine impegnato nel passaggio della scuola verso un utilizzo più diffuso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Per un'analisi dettagliata dei passi compiuti e delle azioni avviate in linea con quelle previste dal nuovo PNSD si veda l'allegato "Cittadelladigitale".

Proposte per l'attuazione del PNSD nel triennio 2016-2019

L'Animatore Digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) *"favorire il processo di*

digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con le peculiarità dell'Istituto¹, con quanto emerso dal RAV e dal piano di miglioramento, con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), l'Animatore Digitale dell'Istituto presenta il proprio piano di intervento per il triennio 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 secondo la seguente articolazione.

AMBITO: FORMAZIONE INTERNA

Riferimento al PNSD

ambito Formazione, azioni 25 e 27

ambito Accompagnare la scuola nella sfida dell'innovazione, azioni 28 e 31

Azioni preliminari a.s. 2015-16

- somministrazione di un questionario di rilevazione delle esigenze di formazione
- Formazione su didattica per competenze aumentata dalle tecnologie (sessione iniziale a cura del centro studi *Impara Digitale*, sezione separata per secondaria e primaria a cura di formatori interni)

Interventi stabili

- sessioni formative specifiche per docenti di nuova nomina
- sessione formativa all'utilizzo del registro elettronico per docenti di nuova nomina o provenienti da altro Istituto

- azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale
- attività formativa dell'Eipass Center dell'Istituto

Prima annualità

livello avanzato

- formazione specifica per Animatore Digitale, partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata anche in relazione all'adesione alle linee della rete Avanguardie Educative.
- Formazione gruppo di redazione del nuovo sito di Istituto
- Formazione tecnica per gli amministratori del nuovo sito
- Quanto necessario per le soluzioni creative da mettere in atto

livello base

- Formazione di base (microlaboratori a richiesta) per colmare il digitaldivide degli insegnanti e utilizzare gli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- introduzione al coding

Seconda annualità

- la tecnologia digitale a servizio dell'inclusione (DSA, BES, alunni stranieri...)

livello avanzato

- formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola e all'uso dei nuovi spazi flessibili (es. aula 3.0, ambienti multimediali come laboratori di sostegno, recupero, potenziamento, gioco...)
- la cittadinanza digitale e le competenze digitali (Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem solving)
- quanto necessario per le soluzioni creative da mettere in atto

livello base

- sportello permanente di assistenza per colmare il digitaldivide degli insegnanti
- formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata
- qualità dell'informazione, copyright e privacy

Terza annualità

livello avanzato

- Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.

- *Project-based learning*
- L'e-portfolio
- Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).
- Formazione per gruppi di docenti e studenti per la realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto
- Quanto necessario per le soluzioni creative da mettere in atto

livello base

- la cittadinanza digitale e le competenze digitali
- app e tool per una didattica inclusiva
- sportello permanente di assistenza per colmare il *digitaldivide* degli insegnanti

AMBITO: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Riferimento al PNSD

- *ambito Accompagnare la scuola nella sfida dell'innovazione, azioni 29, 30, 32*
- *ambito Competenze e contenuti, azioni 14, 15, 17, 20, 22-24: competenze degli studenti, digitale imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali*

Interventi stabili

- avviamento al coding
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- workshop per studenti aperti alle famiglie e al territorio relativi ai temi del PNSD: cittadinanza digitale, sicurezza in internet, uso dei social network, educazione ai media, *cyberbullismo* (prog. SOS INTERNET)
- informazione e documentazione mediante il (nuovo) sito di Istituto
- *show and tell*: genitori e studenti vengono guidati nella visita degli ambienti innovativi dell'Istituto e coinvolti dagli studenti nella dimostrazione pratica di alcune attività didattiche ("laboratori") nelle aule "aumentate" dalla tecnologia
- lezioni via skype previsti dal progetto sulla formazione domiciliare per alunni costretti a periodi medio-lunghi di assenza
- segreteria digitale
- trasparenza dei dati scolastici su "Scuola in chiaro"
- promozione del portale del MIUR "PROTOCOLLI IN RETE" per l'accesso a finanziamenti a sostegno delle ICT nell'Istituzione

Azioni preliminari a.s. 2015-2016

- pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD e delle azioni messe in atto dall'Istituto
- partecipazione a Code-Week 2015
- partecipazione alla settimana del PNSD 2015
- partecipazione a tablet school di Ancona
- laboratori di didattica e digitale nell'orientamento in entrata
- collegamento col sito codeweek.it
- partecipazione a reti di formazione su didattica per competenze e digitale

Prima annualità

- consolidamento e ampliamento di esperienze già effettuate
- collaborazione con Coderdojo Ancona
- implementazione nuovo sito (cittadellascuola.gov)

Seconda annualità

- consolidamento e ampliamento di esperienze già effettuate
- consolidamento e ampliamento dei legami sul territorio
- creazione di *repository* e archivio documentale di Istituto
- progettazione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali
- proposte didattiche a gruppi di alunni sulla cittadinanza digitale e le competenze digitali

Terza annualità

- consolidamento e ampliamento di esperienze già effettuate
- consolidamento dei legami sul territorio
- creazione (dopo opportuna formazione) da parte gruppi di studenti del proprio e-portfolio, atto anche alla registrazione della documentazione utile per la certificazione delle competenze.
- uso del profilo digitale dello studente
- biblioteca scolastica come ambiente mediale per l'alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali e centro di documentazione dell'attività didattica
- elaborazione di lavori in *team* e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) valorizzando le competenze professionali
- realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. Introduzione ai vari linguaggi mediali e alla loro interazione sistemica per generare il cambiamento nella realtà scolastica
- attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative

AMBITO: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Riferimento al PNSD

- *ambito Strumenti, azioni 1-13: accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale, amministrazione digitale*
- *ambito Competenze e contenuti, azioni 14-24: competenze degli studenti, digitale imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali*

Azioni preliminari a.s. 2015-2016

- ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e mappatura delle buone prassi

Prima annualità

- utilizzo (dopo opportuna formazione) di spazi cloud condivisi
- utilizzo (dopo opportuna formazione) di strumenti di comunicazione digitale
- progettazione di UdA interdisciplinari per competenze aumentate dalla tecnologia
- coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali, alla ricerca di soluzioni sostenibili

Livello avanzato

- sperimentazione (dopo opportuna formazione) da parte di un piccolo nucleo di alcune piattaforme e LMS
- formazione e sperimentazione da parte di un piccolo nucleo di metodologie didattiche attive che si avvalgono di tecnologie digitali (*Flipped Classroom, classe scomposta, cooperative learning, didattica col BYOD...*)

Seconda annualità

- sperimentazione e diffusione più ampia di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola
- uso del profilo digitale del docente
- gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy
- creazione di un calendario digitale condiviso per il piano delle attività
- organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità (*flipped learning e attività laboratoriali*)
- utilizzo (dopo opportuna formazione) di scrittura collaborativa anche per il lavoro di coordinamento

Livello avanzato

- sperimentazione (dopo opportuna formazione) da parte di un piccolo nucleo di didattica nell'aula 3.0, e negli ambienti di apprendimento multimediali come laboratori di sostegno, recupero, potenziamento, gioco...
- sperimentazione (dopo opportuna formazione) da parte di un piccolo nucleo di creazione e validazione di *learning object*
- workshop relativi a:
 - utilizzo di testi digitali
 - gestione di classi virtuali delle piattaforme legate ai libri di testo
 - adozione di metodologie didattiche innovative
 - utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
 - azioni per colmare il divario digitale femminile (nel cosiddetto ambito STEAM: *science, technology, engineering, arts, and mathematics*)
 - strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali
 - strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera

Terza annualità

Livello base

- workshop relativi a:
 - utilizzo di testi digitali
 - gestione di classi virtuali delle piattaforme legate ai libri di testo
 - adozione di metodologie didattiche innovative
 - utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
 - azioni per colmare il divario digitale femminile (nel cosiddetto ambito STEAM: *science, technology, engineering, arts, and mathematics*)
 - strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali
 - strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera

Livello avanzato

- ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti e *fundraising*
- workshop per tutti i docenti su:
 - creazione e validazione di *learning object*
 - didattica con BYOD
 - utilizzo di app e tool on line
 - uso di piattaforme digitali /LMS integrate al registro elettronico
 - didattica nell'aula 3.0, e negli ambienti di apprendimento multimediali come laboratori di sostegno, recupero, potenziamento, gioco...

- creazione di webinar per le attività di recupero
- organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità (*etwinnig*, *mooc*, corsi on-line...)
- azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.

Approvato dal Collegio Docenti il 22 dicembre 2015

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera del 18 gennaio 2016

[Home page](#)



Bandiera verde eco-school

“Ogni cosa è interdipendente: lo stelo d’erba più piccolo e la stella più grande sono interdipendenti. Qui sta tutto il fondamento dell’ecologia”

Osho Rajneesh.

La scuola primaria **Faiani** e dell'infanzia **Garibaldi** partecipano al programma internazionale **Eco-schools**, che promuove la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica della scuola.

Il 9 Ottobre 2015, in una cerimonia ufficiale al Comune di Ancona seguita da una grande festa, ci hanno assegnato la **Bandiera Verde** con relativa certificazione. Il percorso continua...

Il motore del progetto è l'eco-comitato che vede la partecipazione attiva di tutte le componenti della vita scolastica:



alunni, genitori, dirigente scolastica, insegnanti e personale ATA, associazioni del territorio e l'amministrazione locale. Insieme cerchiamo di raggiungere l'obiettivo primario che è il "saper fare" in quanto la realizzazione di tale percorso possiede molteplici obiettivi di meta-apprendimento, intendendo con il termine "meta" il raggiungimento di un livello superiore di consapevolezza.

In particolare la scuola partecipa ad altre iniziative come **Clean up the World**, la **Festa dell'Albero** e **Nontiscordardimè** di Legambiente, **M'illumino di meno**, **Progetto Riuser**, **My Energy**, **il Piedibus**, Progetti sull'alimentazione, di educazione alla Pace e alla solidarietà e ogni attività ha una forte ricaduta su tutte le discipline curriculari.

I risultati ottenuti sono resi pubblici attraverso i mezzi di informazione e tale percorso è parte integrante del curriculum scolastico e del Piano dell'Offerta Formativa.

Inoltre è stato elaborato dagli alunni l'Eco-Codice, il documento che riassume il nuovo e definitivo stile di vita della comunità scolastica che è appeso in ogni classe come decalogo di un comportamento virtuoso da parte di chi ama e vuol preservare il pianeta.

Crediamo che l'educazione alla salvaguardia dell'ambiente non sia solo una questione di ideologia o di comportamento bensì, come afferma Daniel Goleman, "...e' un'emergenza

cognitiva che minaccia tutti. Solo l'evoluzione del cervello verso l'intelligenza ecologica può salvare la specie umana."

ECO-CODICE

Scuola Faiani-Garibaldi di Ancona

1) RISPARMIO RISORSA ACQUA:

- *chiudere il rubinetto insaponando le mani e spazzolando i denti
- *fare la doccia piuttosto del bagno in vasca
- *bere l'acqua del rubinetto... Gorgovivo è buono!

2) RISPARMIO ENERGIA ELETTRICA

- *accendere la luce solo se è necessario
- *non lasciare in stand-by elettrodomestici, cellulari, pc e...LIM!!!
- *usare lampadine a basso consumo.

3) IN INVERNO: riscaldamento a 20° e ...maglioncino!

IN ESTATE: condizionatore acceso solo con il caldo afoso!

4) DIFFERENZIARE la spazzatura con grande cura!

5) RIUSARE, RIUTILIZZARE, RICICLARE ogni materiale!

6) MUOVERSI a PIEDI e se possibile usare il PIEDIBUS per
andare a scuola!

7) NON SPRECARE il cibo, la carta, i materiali...insomma
non sprecare!!!

8) USARE DETERSIVI che NON INQUINANO!

9) SE SI VA NELLA NATURA...NON GETTARE SPAZZATURA!

10) PARLARE SOTTOVOCE per non inquinare acusticamente!

...e, indispensabile per ogni essere vivente,

SULLA TERRA CI SIA LA PACE!

[Home page](#)